
Bilancio 2016

Interporto Padova S.p.A.

Interporto Padova S.p.A.

Sede: Galleria Spagna, 35 - 35127 PADOVA

Capitale Sociale: 30.000.000 di Euro i.v.

Cod. Fisc. / P. IVA: 00397270281

Reg. Imprese di PD: 00397270281

R.E.A. di PD: 119759

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione presenta un bilancio dell'esercizio 2016 con un utile di Euro 1.311.132, dopo l'appostazione di imposte sul reddito d'esercizio (IRES e IRAP) per complessivi Euro 1.156.376.

Se il 2015 era stato l'anno del riconoscimento a livello europeo di una centralità progettuale ed infrastrutturale di Interporto Padova, l'esercizio appena concluso rappresenta il massimo sforzo realizzativo con la massiccia concretizzazione degli interventi previsti dal "Grant Agreement" con INEA (Innovation & Networks Executive Agency).

Il Consiglio di Amministrazione, il management e tutto il personale della Società sono impegnati a dare attuazione al piano di investimenti più ambizioso della storia di Interporto Padova SpA; questo assiduo lavoro consegnerà al sistema logistico padovano e veneto un centro logistico-intermodale di eccellenza, innovativo e a basso impatto ambientale.

I risultati in termini di obiettivi strategici sono ancor più rilevanti se valutati contestualmente ai parametri economici a livello di bilancio e finanziari. Senza voler anticipare temi che verranno dettagliatamente esposti nelle apposite sezioni del bilancio, è importante sottolineare come, a fronte di investimenti superiori ai 20 milioni di Euro, l'indebitamento della Società diminuisca migliorando anche qualitativamente (si tratta quasi totalmente di esposizione a lungo termine) con fonti di finanziamento anche innovative (di notevole importanza è il finanziamento ottenuto nel 2016 da Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso di durata ventennale, oltre a due anni di preammortamento, di un importo pari a circa 13 milioni di Euro).

Oltre a ciò, proprio la qualità progettuale, ritenuta essenziale per lo sviluppo del sistema padovano, ha focalizzato su Interporto Padova importanti risorse da parte essenzialmente dei Soci Pubblici locali. Infatti, la Camera di Commercio, il Comune, la Provincia di Padova e il Socio Banca Popolare hanno giù aderito all'aumento di capitale (che si chiuderà il 31 dicembre 2017) versando complessivamente 5.595.109 di nuovo capitale (valore nominale più sovrapprezzo).

Da ultimo, nel corso del mese di febbraio 2017, è intervenuta una riduzione delle ipoteche sugli immobili che, ad oggi, ammontano ad un valore di circa 196 milioni di Euro, contro un valore a fine esercizio 2016 pari a 231 milioni di Euro.

INTERPORTO PADOVA COME NODO "CORE" EUROPEO

Dopo il successo ottenuto con l'accoglimento del progetto per la fornitura di 4 gru a portale elettriche su rotaia a seguito di un bando europeo relativo ai fondi CEF 2014, nel corso del 2016 è stata presentata una nuova proposta progettuale in risposta ad un nuovo bando lanciato da INEA il 5 novembre 2015. Il progetto riguardava tematiche attinenti principalmente al settore tecnologico e informatico collegate alle opere previste nel progetto già approvato.

La Società ha dunque presentato una nuova proposta progettuale "Enhancing Interporto di Padova - Step 2: ancillary measures and ICT solutions for optimising terminal operations, accessibility and interconnections" che riguarda l'ambito della priorità 6 "Multimodal logistics platforms" sulla Call 2015 del programma Connecting Europe Facility - Transport (CEF - Transport).

A luglio 2016, abbiamo ricevuto la comunicazione ufficiale da parte dell'INEA che il nostro progetto è risultato fra i vincitori; in totale, a livello europeo, sono passati 195 progetti. Sui 41 progetti italiani candidati ne sono stati ammessi solo 12, fra cui anche Interporto Padova.

E' innegabilmente un grande risultato, non solo dal punto di vista economico, ma anche come riconoscimento della progettualità di Interporto Padova.

In sintesi riportiamo le schede della progettualità cofinanziata dall'Unione Europea.

CEF2015 (periodo del progetto 2016-2020)

<i>INVESTIMENTO COMPLESSIVO APPROVATO</i>	<i>€ 5.935.600</i>
<i>COFINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO INEA</i>	<i>€ 1.352.120</i>

CEF2014 (periodo del progetto 2014-2019)

<i>INVESTIMENTO COMPLESSIVO APPROVATO</i>	<i>€ 16.242.160</i>
<i>COFINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO INEA</i>	<i>€ 3.248.432</i>

Gli interventi del bando CEF2015 riguardano costi che sarebbero stati sostenuti in ogni caso dalla Società quali: software per ottimizzazione yard con utilizzo di RMG, potenziamento ridondanza nodo hardware (ad alte prestazioni e sicurezza), sistema di automazione gate stradali, ulteriore binario ferroviario, interventi per automazione ispezione container, area di manovra in area gate, progetto pilota di integrazione con la logistica urbana, studi su automazione RMG e implementazione sicurezza.

NUOVO PROGETTO CEF2016

Interporto Padova ha partecipato in qualità di beneficiario alla proposta progettuale denominata "GAINN4MED" guidata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'obiettivo del progetto è lo sviluppo e la diffusione di strutture e reti riguardanti l'utilizzo del metano liquido nel trasporto.

La partnership, nello specifico, prevede la partecipazione, oltre ad Interporto e al Ministero, di ulteriori partner che realizzeranno sul territorio attività per conto del Ministero stesso (essenzialmente importanti Autorità portuali e altri soggetti del settore intermodale).

In questo caso, il ruolo di Interporto riguarda la riconversione ad LNG di due mezzi di sollevamento container diesel (in caso di approvazione del progetto per tale attività Interporto ha disponibili 400.000 Euro di cui il 50% co-finanziati a fondo perduto dal CEF).

STATO DI AVANZAMENTO DI INVESTIMENTI E PROGETTI

Il 2016 è stato un esercizio caratterizzato da un forte impegno a dare attuazione agli impegni assunti con l'INEA relativamente agli investimenti programmati.

FORNITURA DI 4 GRU A PORTALE SU ROTAIA (RMG).

Tutti gli interventi previsti nei vari ambiti progettuali ruotano attorno a questa fornitura. Nel

corso del 2016 si è provveduto ad esperire una gara europea per la fornitura delle quattro gru a portale elettriche (RMG = Rail Mounted Gantry crane) per un valore di 12.269.840 Euro.

L'appalto è stato affidato ad uno dei leader europei e mondiali nel mercato molto specialistico delle gru per l'intermodalità e si prevede la consegna di parte della fornitura già da maggio 2017.

Le nuove gru elettriche renderanno il terminal a "impatto zero" con un risparmio di circa 500.000 di litri di gasolio ogni anno; oltre a ciò, le operazioni di movimentazione saranno più economiche ed efficienti con la possibilità di allargare le potenzialità di traffico gestite; potranno essere utilizzati appieno infatti tutti i binari del fascio anche con la presenza contemporanea di più treni (non a caso i lavori prevedono di inserire un ulteriore binario per ogni fascio attualmente composto da tre binari). Potrà inoltre essere facilmente gestito il traffico con trasbordo diretto "treno-treno", che invece è tecnicamente molto più complicato con i mezzi gommati.

LAVORI DEL NUOVO ACCESSO AL TERMINAL, LAVORI COMPLEMENTARI E APPARATI TECNOLOGICI DEL GATE.

Il contratto con l'INEA prevede anche la realizzazione di una nuova area ad est in cui costruire un nuovo accesso automatizzato dei mezzi stradali diretti al terminal. Gran parte di tali lavori sono stati appaltati nel corso del 2016 e, nel corso del 2017, si procederà sia a completare le varie procedure che a concludere parte dei lavori.

Grazie alla vicinanza con la tangenziale e con i caselli autostradali, alla presenza di ampie aree di parcheggio dedicate, alla ottimizzazione dei percorsi interni e alla "dematerializzazione" dei flussi documentali, si ridurrà al minimo la sosta degli automezzi, rendendo molto più veloce ed efficiente ogni processo a vantaggio sia dell'ambiente che degli autotrasportatori.

NUOVO SISTEMA HARDWARE E SOFTWARE AD ALTE PRESTAZIONI E SICUREZZA.

Ad inizio 2017 si sono completati i lavori per la fornitura del nuovo nodo hardware ad elevata sicurezza e prestazioni che garantirà un adeguato supporto all'operatività del sistema terminalistico con le sue dotazioni di RMG, gate automatizzati e di gestione dei flussi di unità di carico intermodali.

BINARIO PER LA MANOVRA FERROVIARIA.

Il Grant Agreement con INEA prevede la realizzazione di un nuovo deviatoio e di un tratto di binario in corrispondenza del raccordo che funge da collegamento con il Terminal per potersi

allacciare al binario denominato Asta proveniente dalla Stazione Mercè di Padova. L'intervento consente di migliorare notevolmente la manovra garantendo una maggiore funzionalità e sicurezza. La gara è stata espletata nel 2015, i lavori sono stati affidati e completati nei primi mesi del 2016.

NUOVO MAGAZZINO DI 2900 MQ.

Dopo soli 14 mesi dall'accordo con il cliente, la Società ha realizzato (progettato, espletato gara pubblica, costruito e consegnato) un nuovo edificio dato in locazione ad una multinazionale austriaca, specializzata nella distribuzione e produzione di acciai speciali (binari ferroviari) e per utensili, che intende migliorare la propria rete distributiva in Italia.

L'edificio sorge in un lotto di proprietà di circa 5.000 mq in via Nuova Zelanda con un'area di 2.500 mq di magazzino e 400 mq di uffici. La consegna è stata effettuata subito dopo l'estate 2016.

NUOVI SVILUPPI E INIZIATIVE

NUOVO COMPLESSO LOGISTICO. Il Consiglio di Amministrazione, verificata la grande domanda di spazi a magazzino in locazione, collegati in parte al grande sviluppo dell'e-commerce, della distribuzione avanzata e di nuove attività di razionalizzazione di molte aziende produttrici, ha deciso di procedere con la realizzazione di un nuovo complesso di magazzini per complessivi 15.000 mq circa. Tale complesso sorgerà nel lotto di circa 27.000 mq situato all'incrocio fra via Nuova Zelanda e via Inghilterra. Nei primi mesi del 2017 siamo in fase di progettazione preliminare per l'ottenimento delle autorizzazioni.

PESATURA CONTAINER. Dopo l'entrata in vigore a livello mondiale delle nuove regole sull'obbligatorietà della pesatura certificata dei container pieni destinati all'imbarco (dallo scorso 1° luglio 2016), Interporto Padova è stato il primo fra gli interporti (ad oggi probabilmente anche l'unico) a dotarsi rapidamente di una struttura tecnologica e di software per fornire questo servizio al mercato del container marittimo. I risultati dal punto di vista operativo ed economico hanno confermato le più rosee aspettative e stanno mantenendo anche per il 2017 buoni risultati.

TRAFFICO ED ATTIVITA'. Nel corso del 2016 si è mantenuto l'alto livello di occupazione dei magazzini. Nel corso dello stesso anno, anche gli spazi a direzionale, sia pur in presenza di una offerta esorbitante a livello cittadino, hanno raggiunto livelli pre-crisi.



Il traffico intermodale ha raggiunto i 284.000 TEU, dato di poco inferiore a quello pre-crisi del 2007. Al riguardo occorre notare anche un 3-4% di traffico ferroviario convenzionale che contribuisce a diversificare la proposta di servizi al sistema economico.

Va sottolineato come sia questa l'attività cardine che contraddistingue un interporto come funzionale al sistema economico e civile in termini di crescita a basso impatto ambientale, così come previsto dalla normativa nazionale ed europea. Nella già difficile congestione delle vie di comunicazione stradali, se dovesse improvvisamente venir meno questa attività di interscambio modale gomma-ferrovia ci troveremmo con ulteriori circa 284.000 mezzi pesanti ogni anno sulla nostra viabilità.

MANOVRA FERROVIARIA. E' ben noto come nell'ambito dei servizi intermodali assuma un ruolo fondamentale la gestione diretta da parte del terminalista (in questo caso Interporto Padova S.p.A.) della manovra ferroviaria (che consiste nella trazione dei convogli ferroviari merci dal fascio base di proprietà di RFI fino ai terminal di carico e scarico). Per Interporto è importante la gestione in funzione di una perfetta sincronizzazione dei tempi di estrazione e innesto dei convogli nel terminal per le operazioni di carico e scarico dei container.

Da qualche anno, è stato istituito l'organismo pubblico ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) che sta normando il settore con una serie di misure di regolazione per garantire l'accesso trasparente e non discriminatorio da parte delle diverse compagnie ferroviarie ai vari scali. Vista la complessità delle gestioni a livello di realtà locali, con diversi modelli organizzativi presenti, stiamo monitorando l'evoluzione della regolamentazione allo scopo di espletare le procedure previste in ottemperanza alle direttive dell'Autorità.

SOFTWARE GESTIONALE TERMINAL. Accanto alle nuove strutture e alle nuove dotazioni tecnologiche, la Società sta lavorando per arrivare ad una gestione del terminal con le gru a portale che utilizzi sofisticati algoritmi di ottimizzazione e stoccaggio (gestione "yard"). Tale soluzione sarà disponibile anche grazie alla fattiva collaborazione con operatori leader del mercato intermodale con cui la Società ha fortemente collaborato in questi ultimi anni.

CITYPORTO. E' continuata anche nel 2016 la grande attenzione del mondo logistico e delle diverse realtà cittadine nazionali ed europee per questo servizio ideato e gestito da Interporto fin dal 2004. In presenza di una vera e propria rivoluzione della distribuzione cittadina in funzione dell'e-commerce, stiamo in ogni caso rivedendo il modello organizzativo per adeguarlo alle nuove esigenze.

GREEN-LOGISTICS-EXPO. Nel corso del 2016 è stato perfezionato un accordo strategico con Padova Fiere per sviluppare un nuovo evento espositivo e convegnistico che metta a frutto il know-how del management di Interporto su tutta la catena logistica. L'accordo prevede di collaborare per un evento biennale, sul modello dei grandi saloni tedeschi. La prima edizione si terrà a Padova dal 7 al 9 marzo 2018. La proprietà del marchio è di Interporto Padova S.p.A..

AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE

L'aumento di capitale è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 settembre 2015. La relazione dell'esperto, depositata e asseverata in data 16 dicembre 2015, ha determinato il valore economico del capitale della Società in 75,750 milioni di Euro, "valore equo" calcolato in conformità a principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione di aziende. Il valore per azione è stato quindi determinato in Euro 12,63 con un sovrapprezzo di Euro 7,63 per azione.

I maggiori azionisti hanno quindi confermato la strategicità delle loro partecipazioni nella compagine azionaria di Interporto Padova S.p.A., dando un segnale importante di sinergia delle Istituzioni padovane per lo sviluppo del sistema cittadino in termini di qualità e sostenibilità delle attività insediate nell'area.

L'Assemblea Straordinaria dello scorso 23 marzo 2017 ha prorogato al 31 dicembre 2017 la chiusura dell'aumento di capitale.

CONSIDERAZIONI ECONOMICHE

Signori Azionisti,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta la conferma dei principali indici di carattere economico, dimostrando come la Società operi al meglio pur considerando che perdurano ancora condizioni di crisi finanziarie per molti operatori del mercato, non solo nazionale, ma anche internazionale. L'attività del 2016 è stata, quindi, influenzata sia da fattori endogeni che esogeni, ma le strutture aziendali hanno saputo reagire di conseguenza, continuando a porsi come punto di riferimento per il mercato di competenza, ottenendo buoni risultati. Il costante alto livello di occupazione degli immobili logistici e dedicati ai servizi, oltre al mantenimento dei volumi del traffico intermodale, hanno permesso di confermare il volume dei ricavi aziendali, consentendo di essere fiduciosi per gli importanti e ingenti investimenti in corso e per quelli dei prossimi anni. Per raggiungere gli obiettivi prefissati sarà sempre necessario mantenere ai massimi livelli le

motivazioni e l'impegno profuso da tutti i soggetti coinvolti, monitorando costantemente e con prudenza l'evoluzione della situazione.

I principali fattori economici che hanno portato a registrare il risultato finale positivo di Euro 1.311.132 possono essere così sintetizzati:

- Il valore della produzione complessivo passa da 31,1 a 31,5 milioni di Euro. Nella tabella sottostante si può notare come siano stati mantenuti i livelli dei ricavi sia per l'attività intermodale, che immobiliare e logistica.

Area di ricavi	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazioni 2016/2015	in %
Locazioni immobiliari	13.580.280	13.222.494	357.786	2,71%
Attività intermodale	8.281.859	8.341.438	-59.579	-0,71%
Attività MTO	287.944	214.816	73.128	34,04%
Attività logistica	7.484.179	7.185.269	298.910	4,16%
Contributi e altri ricavi	1.905.194	2.152.952	-247.758	-11,51%
Totali	31.539.456	31.116.969	422.487	1,36%

- I costi della produzione passano da 25,6 a 26,0 milioni di Euro, dimostrando come la struttura della Società continui ad essere focalizzata nel costante monitoraggio ed adeguamento delle componenti ordinarie di costo, pur mantenendo una politica volta alla massima prudenza e con una forte attenzione verso il comparto immobiliare, con interventi che nel corso dell'esercizio hanno portato a sostenere costi per circa un milione di Euro, volti ad adeguare a impianti e strutture con le più avanzate caratteristiche, per garantire agli operatori la massima affidabilità e sicurezza.
- E' confermato il risultato economico misurato dall'EBIT (differenza fra ricavi e costi della produzione) pari 5,5 milioni di Euro, così come rimane pressoché costante l'EBITDA, passando da 9,7 a 9,5 milioni di Euro, rimanendo ben oltre il 31% di valore in proporzione ai Ricavi tipici della produzione, come ben visibile nella tabella di cui al prossimo paragrafo della relazione.
- Gli oneri finanziari hanno avuto un decremento passando da 3,6 a 3,1 milioni di Euro, in parte a seguito della riduzione dei tassi variabili, in parte grazie alla continua ed attenta attenzione della struttura agli equilibri di tesoreria, nonché per l'immissione di nuovo capitale da parte dei soci che, sino ad ora, hanno aderito all'aumento.
- In linea con le previsioni del piano pluriennale, il debito complessivo, passato da 108,4 a circa 103,0 milioni di Euro, vede una costante riduzione, per il corrente esercizio pari a 5,4 milioni di

Euro. Ciò è comprovato dall'autofinanziamento della Società, attraverso lo stanziamento di ammortamenti complessivamente pari a circa 5,1 milioni di Euro e dal risultato dell'esercizio positivo per oltre 1,3 milioni di Euro. Si osserva una significativa riduzione nei debiti verso banche pur avendo la Società continuato gli interventi e gli investimenti, complessivamente ammontanti a oltre 5,8 milioni di Euro, già saldati alla data di chiusura dell'esercizio.

- Il risultato prima delle imposte è positivo per circa 2,5 milioni di Euro, con un notevole incremento rispetto allo scorso esercizio in cui il valore ammontava a 1,8 milioni. A seguito dell'appostazione di oltre 1,1 milioni di euro di imposte, IRES ed IRAP, il risultato finale è in utile per 1.311 mila Euro, praticamente raddoppiato rispetto allo scorso esercizio. Da evidenziare che fra gli oneri diversi di gestione (voce B14 del conto economico) sono compresi oltre 1,54 milioni di Euro di I.M.U., che, causa indeducibilità quasi integrale della stessa, comportano un carico fiscale pari a 0,4 milioni di Euro.

Situazione della Società e andamento della gestione nell'esercizio 2016

Di seguito diamo evidenza dei principali indicatori economico patrimoniali sull'andamento della Società (importi in migliaia di Euro), con i commenti previsti dall'art. 2428 per quanto non già indicato nelle altre parti della relazione:

	2016		2015		Delta	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
A1+A5b - Ricavi tipici	30.193	100,00%	29.593	100,00%	600	2,03%
EBITDA (totale A - A5a - B6/7/8/9/11 B14 + perdite su crediti)	9.531	31,57%	9.687	32,73%	-156	-1,61%
EBIT (totale A - B)	5.544	18,36%	5.520	18,65%	24	0,43%
EBT (risultato ante imposte)	2.468	8,17%	1.828	6,18%	640	35,01%
Risultato d'esercizio	1.311	4,34%	674	2,28%	637	94,51%
Investimenti effettuati						
Immobilizzazioni nette	5.815		3.459		2.356	68,11%
Crediti a lungo termine	166.379	340,58%	165.934	396,88%	445	0,27%
Capitale circolante netto	2.545	5,21%	2.294	5,49%	251	10,94%
Passività consolidate	-20.588	-42,14%	-21.930	-52,45%	1.342	-6,12%
Fondi TFR e rischi	-93.376	-191,14%	-98.216	-234,91%	4.840	-4,93%

Capitale investito netto	-6.038	-12,36%	-6.209	-14,85%	171	-2,75%
Patrimonio netto	48.851	100,00%	41.810	100,00%	7.041	16,84%

La posizione finanziaria netta della Società, considerati anche i debiti riferiti ai contratti di locazione finanziaria in essere (leasing), risulta negativa per Euro 99.548.375, contro Euro 103.394.925 dello scorso anno, con un miglioramento di 3,847 milioni di Euro.

PRESCRIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 C.C.

Con riguardo a quanto specificatamente previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si fa presente che:

1. pur senza particolari effetti evidenti nel bilancio e come oramai da consolidata consuetudine, la struttura della Società è sempre stata fortemente tesa a delineare le linee della propria evoluzione futura, continuando nell'attività di esecuzione delle progettazioni e direzioni lavori per le nuove realizzazioni e gli interventi sull'esistente. Sul versante informatico, si è continuato a portare avanti lo studio e l'implementazione di programmi per la gestione della movimentazione dei container del terminal, oltre che per quella dei vari aspetti di logistica e trasporto, ma anche per il miglioramento del sistema amministrativo e di controllo di gestione e programmazione, per meglio rispondere alle necessità di informazioni rapide, complete ed esaustive;
2. nel 2016 la Società non ha detenuto alcuna partecipazione di controllo o collegata con altre imprese, per cui non vi sono stati rapporti economico-patrimoniali che necessitino di evidenza. Sono intervenuti, invece, rapporti di scarso rilievo, sia economico che finanziario, con alcune altre partecipate, ma sempre a condizioni normali di mercato.

Presso la sede della Società si possono trovare le copie degli ultimi bilanci approvati dalle Società partecipate;

3. la Società al termine del corrente esercizio possiede 29.393 azioni proprie per un ammontare di € 146.965 nominali di capitale sociale, pari al 0,489% del capitale sociale, iscritte ad un valore di € 204.040 in bilancio alla voce "A X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" nel passivo, all'interno del Patrimonio netto come previsto dalla nuova normativa introdotta con il D.Lgs. 139/2015, che ha modificato i relativi articoli del Codice Civile riguardanti la struttura del bilancio e della nota integrativa, adeguando la normativa italiana alla direttiva nr. 34/2013/UE;

4. la Società nel corso del corrente esercizio non ha alienato, neppure per interposta persona, azioni proprie;
5. dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di particolare rilievo;
6. con riguardo all'evoluzione prevedibile della gestione, essa risulta da quanto esposto nelle pagine precedenti;
7. in relazione agli adempimenti derivanti dal Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003) e alla sua applicazione, si fa presente che la Società ha provveduto ad effettuare le informative previste, oltre ad approntare la documentazione necessaria, nonché a monitorare periodicamente l'applicazione e la sussistenza delle misure minime di sicurezza richieste dalla norma, in virtù dell'attività esercitata;
8. con riferimento al personale dipendente della Società, si precisa che i dipendenti in carico alla fine dell'esercizio sono pari a 72 unità, mentre alla fine dello scorso esercizio erano pari a 73 unità. Nel corso del 2016 è avvenuto l'inserimento di 2 nuovi dipendenti e la conclusione del rapporto di 3.

La seguente tabella riporta il quadro riassuntivo della movimentazione avvenuta nel 2016 con la ripartizione dei dipendenti per qualifica:

Qualifica	Nr. a inizio anno	Assunzioni	Dimissioni	Passaggi interni	Nr. a fine anno
Dirigenti	3				3
Quadri	5		-1		4
Impiegati	38	2	-1		39
Operai	27	0	-1		26
Apprendisti	0				0
Totale	73	2	-3	0	72
di cui a tempo indeterminato	73	1	-3	0	71
di cui a tempo determinato	0	1	0	0	1
di cui uomini	54	0	-1		53
di cui donne	19	2	-2		19
di cui a part time	11		0	0	11

Nel corso del 2016 la Società ha provveduto ad organizzare o a far partecipare i lavoratori a corsi di formazione per l'aggiornamento sia per la sicurezza sul lavoro, sia per aggiornamento professionale di alcune funzioni.

Si precisa che la Società continua a monitorare e provvede, se necessario, ad aggiornare e migliorare le strutture per renderle sempre più fruibili e sicure non solo per i propri dipendenti,

ma anche per tutti gli addetti e aziende che utilizzano gli immobili e gli impianti per la loro attività lavorativa in ambito interportuale.

9. la Società esercita la sua attività prevalentemente nelle sedi di Padova che sono così composte:
- 1) Sede centrale direzionale, legale e amministrativa: Galleria Spagna 35 – 35127 Padova;
 - 2) Sede secondaria operativa: Corso Stati Uniti 18 – 35127 Padova, dove viene svolta l'attività di custodia e deposito conto terzi, movimentazione merci e assistenza doganale, compreso l'esercizio di Magazzino Generale, come da autorizzazione con D.M. 26/07/2011, oltre a gestire un deposito doganale ai sensi dell'art. 127 T.U.L.D nonché l'attività di Cityporto da marzo 2015;
 - 3) Unità locale in Via Nuova Zelanda, 8 – 35127 Padova, dove viene esercitato anche l'esercizio di Magazzino Generale, come da autorizzazione con D.M. 26/07/2011;
 - 4) Unità locale in Via N. Tommaseo, 56 – 35131 Padova, presso Padova Fiere dove è situato un ufficio e viene svolta l'attività di logistica per le manifestazioni fieristiche;
 - 5) Unità locale in Corso Spagna, 8 – 35127 Padova, dove si svolge attività di magazzinaggio e l'esercizio di Magazzino Generale, come da autorizzazione con D.M. 26/07/2011 oltre alla gestione di un deposito doganale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane di Padova prot. n.5198 R.U. del 02/04/2012;
 - 6) Sede operativa di esercizio ferroviario: Via Inghilterra, 15 – 35127 Padova dove viene effettuata la gestione del terminal ferroviario di proprietà per l'attività intermodale connessa ai trasporti terrestri, attraverso la movimentazione di container ed altre unità di carico, oltre alla loro eventuale riparazione, manutenzione e stoccaggio;
 - 7) Sede operativa di movimentazione container ed esercizio ferroviario: Corso Spagna, 14/d – 35127 Padova dove viene effettuata la gestione del terminal ferroviario di proprietà e del terminal in locazione da FS Logistica per l'attività intermodale connessa ai trasporti terrestri, attraverso la movimentazione di container ed altre unità di carico.
10. In riferimento a quanto previsto al 3° comma, punto 6-bis dell'art. 2428, del Codice Civile si precisa che:
- a) Rischio di variazione dei flussi finanziari
- E' costantemente monitorato, soprattutto per quanto attiene alla variazione dei tassi d'interesse di mercato che si ritiene possano permanere ancora per qualche periodo bassi. Viene costantemente valutata anche la possibilità di fissare ulteriori quote del debito a tasso fisso, mediante strumenti finanziari derivati esclusivamente di copertura. Si ritiene pertanto che sussista la capacità di generare gli adeguati flussi di cassa dalla gestione per fronteggiare i pagamenti previsti e le eventuali variazioni di tasso.

b) Rischio di liquidità o di finanziamento

Tale rischio per la Società è considerato non significativo in quanto si dispone di adeguate linee di affidamenti bancari e di costanti flussi di cassa generati dalla gestione ordinaria.

c) Rischio di credito

Tale rischio viene gestito dalla Società sia preventivamente per il tramite di un'attenta procedura nella gestione dei nuovi contratti con i clienti, sia successivamente con tempestive azioni di sollecito, controllo e recupero del credito. Il perdurare dei problemi economico finanziari di alcuni settori e/o operatori, ha portato all'apertura di alcune procedure concorsuali, fra le quali esistevano alcune posizioni già emerse come problematiche nel 2015 e pertanto oggetto di relativi accantonamenti a fondo. Per qualche altra posizione sono in corso azioni di sollecito, sia diretto che tramite azione legale; non avendo certezza nel risultato, per i criteri di prudenza adottati dalla Società, si è proceduto ad accantonare ulteriori 0,16 milioni a fondo svalutazione.

d) Rischio di mercato

Rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti finanziari trattati sul mercato.

In generale il valore degli strumenti finanziari in essere alla data di bilancio non è significativamente influenzabile dai prezzi di mercato e dai tassi di cambio. Quanto ai tassi d'interesse, già si è detto del continuo monitoraggio effettuato dalla Società anche attraverso lo strumento di pianificazione economico-finanziaria.

11. si sottolinea che la Società, per contenere il rischio di variazione dei tassi d'interesse, ha reso parte del proprio indebitamento a tasso fisso attraverso cinque contratti IRS, come meglio evidenziato in nota integrativa. Con riferimento alle novità intervenute col D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC, inerenti al *Fair value* degli strumenti derivati, di seguito si riporta una simulazione degli effetti a conto economico e a patrimonio netto derivante dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati IRS per gli esercizi futuri sino alla loro prevista scadenza.

Note metodologiche per la comprensione delle tabelle che seguono:

- a) Per la tabella sotto esposta la somma delle prime due colonne (Interessi tasso variabile a CE - quota coperta da SFD e Interessi tasso variabile a CE - quota residua) rappresenta la stima degli oneri finanziari che saranno addebitati a conto economico e sono stati calcolati sulla base dei

piani di ammortamento dei mutui sottostanti applicando i tassi di interesse variabili, maggiorati di eventuali spread così come previsti dai rispettivi contratti di finanziamento. Tali oneri finanziari sono stati suddivisi in due colonne per dare separata evidenza della quota oggetto di copertura da quella non coperta tramite IRS.

Si precisa che i tassi variabili futuri utilizzati per valorizzare tale colonna sono i medesimi tassi *forward* (EURIBOR 3M e 6M a seconda dei casi) utilizzati per valorizzare gli strumenti finanziari derivati.

- b) La colonna “Differenziale IRS a CE” indica la stima dei (maggiori) / minori oneri finanziari che saranno addebitati a conto economico per effetto della stipula dei contratti derivati di tipo IRS. I valori in tale colonna rappresentano quindi il differenziale da pagare o incassare all’istituto di credito calcolato sul nozionale dei derivati IRS.
- c) La colonna “ Δ FV a PN” indica gli effetti di variazione della riserva di copertura di flussi finanziari stimati in ipotesi di invarianza futura della curva dei tassi rispetto alla struttura per scadenza dei tassi di interesse calcolata alla data del 31/12/2016.
- d) La colonna “*Fair value* residuo” indica la stima del *fair value* al termine di ciascun esercizio in ipotesi di invarianza futura della curva dei tassi rispetto alla struttura per scadenza dei tassi di interesse calcolata alla data del 31/12/2016.

Importi positivi => segno AVERE (effetto positivo su PN), importi negativi => segno DARE (effetto negativo su PN)

	A	B	C	D	E = A+C	F = A+B+C+D	Fair value residuo
Data	Interessi tasso variabile a CE (**)- quota coperta da SFD	Interessi tasso variabile a CE (**)- quota residua	Differenziale IRS a CE (**)	Δ FV a PN (*) e (**)	Interessi a CE al tasso fisso (variabile su mutuo + diff. IRS)	Effetti a PN (*)	(2.295.938,67)
2017	(239.408,61)	(141.511,99)	(635.501,41)	636.822,26	(874.910,02)	(379.599,75)	(1.659.116,41)
2018	(249.196,10)	(149.556,10)	(540.729,93)	542.449,65	(789.926,03)	(397.032,47)	(1.116.666,75)
2019	(232.844,77)	(140.201,24)	(471.364,56)	472.704,22	(704.209,34)	(371.706,35)	(643.962,53)
2020	(244.148,52)	(148.050,64)	(375.310,27)	375.274,42	(619.458,78)	(392.235,00)	(268.688,11)
2021	(261.992,50)	(156.057,74)	(270.270,68)	268.679,64	(532.263,18)	(419.641,28)	(8,46)
2022	(72.529,87)	(53.697,38)	(18.873,92)	18.081,79	(91.403,79)	(127.019,38)	18.073,32
2023	(49.355,23)	(32.339,30)	4.933,08	(4.546,39)	(44.422,15)	(81.307,84)	13.526,94
2024	(32.683,88)	0,00	9.274,51	(8.283,20)	(23.409,37)	(31.692,58)	5.243,74
2025	(16.701,66)	0,00	5.624,10	(4.817,01)	(11.077,56)	(15.894,57)	426,72
2026	(1.409,56)	0,00	515,32	(426,72)	(894,24)	(1.320,96)	0,00
	(1.400.270,70)	(821.414,39)	(2.291.703,75)	2.295.938,67	(3.691.974,45)		
	G	H	I	J			

(*) al lordo di eventuali effetti fiscali

(**) i flussi futuri e la variazione del *fair value* è stimata presupponendo un'invarianza futura della curva dei tassi.

Eventuali variazioni future nelle attese del mercato circa i tassi di interesse, ad oggi non prevedibili se non sulla base dei tassi spot all'ultima data di rilevazione disponibile, potrebbero comportare modifiche, anche rilevanti, delle componenti sopra esposte influenzate dall'andamento del tasso variabile (interessi a CE, differenziali IRS a CE variazione del *fair value* dello strumento finanziario derivato)

G = rappresenta l'effetto stimato a conto economico in assenza di copertura (commisurato al nozionale dello strumento finanziario derivato)

H = rappresenta l'effetto stimato a conto economico in assenza di copertura (quota effettivamente non coperta dallo strumento finanziario derivato)

I = rappresenta l'effetto stimato a conto economico della copertura sul tasso

J = rappresenta l'opposto del *fair value* al 31.12.2016, in quanto si riverserà a conto economico con il passare del tempo fino al suo completo esaurimento, al termine del derivato

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72 del 19/03/1983, dell'art. 11 della legge 342 del 21/11/2000 e dell'art. 2427 del C.C., si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate e a seguire un dettaglio di quelle relative ai cespiti ancora in essere alla fine dell'esercizio in corso.

RIVALUTAZIONI	Rivalutazione L. 72/1983	Rivalutazione L. 413/1991	Rivalutazioni straordinarie	Disavanzo di fusione 2009	Totale rivalutazioni
TOTALE IMPORTI ORIGINARI	3.187.629	1.998.183	540.128	1.117.363	6.843.303
IMPORTI RESIDUI A BILANCIO					
Centro direzionale (ex Lotto B)	100.905	0	121.945	0	222.850
Terreno Lotto E0	0	0	41.059	0	41.059
Terreno Lotto C.so Stati Uniti 18	363.138	213.128	0	1.109.147	1.685.413
Centro direzionale (fabbricato)	0	342.795	0	0	342.795
Fabbricati C.so Stati Uniti 18	1.502.900	1.313.332	0	0	2.816.232
Macchinari e impianti:	473.393	0	0	0	473.393
Attrezzature	9.008	0	0	0	9.008
Mobili, arredi e attrezz. ufficio	258	0	0	0	258
TOTALE valori rivalutazione residui a bilancio	2.449.602	1.869.255	163.004	1.109.147	5.591.008

Si attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della legge 342/2000, che il valore dei beni oggetto di rivalutazione, anche dopo l'effettuazione della stessa, non eccede il valore di mercato o di uso per la Società degli stessi.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 14 marzo 2017, attesa la necessità ed opportunità di redigere il bilancio secondo i nuovi principi contabili, applicabili a

decorrere dal bilancio di esercizio 2016, in accordo con il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, ha ritenuto opportuno e necessario ricorrere al maggior termine di 180 giorni, come previsto dallo Statuto Sociale, per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Questo bilancio rappresenta il secondo esercizio del suo mandato triennale ricevuto dagli Azionisti e, in questa sede, ritiene sia doveroso ringraziare in particolar modo gli Azionisti pubblici di riferimento per la loro attenzione e sintonia dimostrata nei momenti chiave e strategici della Società. Un grazie inoltre agli Organi Societari di Controllo per l'attenzione e la professionalità dimostrate nello svolgimento del loro compito. Esprimiamo un ringraziamento particolare al Direttore Generale e a tutto il Personale per la dedizione e la professionalità dimostrate nel loro impegno quotidiano per la Società.

E' doveroso inviare un ringraziamento sentito al Presidente che ha guidato la Società dal 2008 fino allo scorso 23 febbraio. Un saluto di benvenuto invece al nuovo Presidente Sergio Gelain nominato dall'Assemblea del 21 aprile 2017, che guiderà questo Consiglio di Amministrazione fino allo scadere naturale del mandato previsto con l'approvazione del bilancio 2017.

Signori Azionisti,

dopo questa esposizione, ma pronti a fornire ogni ragguaglio e informazione che riteneste ulteriormente necessaria, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 con un risultato d'esercizio (utile) prima delle imposte di € 2.467.508 e con un risultato netto di € 1.311.132. (€ 1.311.132,19 prima degli arrotondamenti all'unità di Euro), così come sottoposto, proponendoVi la seguente destinazione:

- a riserva legale l'importo di Euro 65.557;
- a parziale copertura delle perdite di precedenti esercizi riportate a nuovo per Euro 31.618;
- a riserva straordinaria il residuo pari a Euro 1.213.957.

Padova, 26 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Sergio Gelain



INTERPORTO PADOVA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	GALLERIA SPAGNA 35 35127 PADOVA PD
Codice Fiscale	00397270281
Numero Rea	Padova 119759
P.I.	00397270281
Capitale Sociale Euro	30.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522140 Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	165.506	236.283
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	703.994	682.032
Totale immobilizzazioni immateriali	869.500	918.315
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	158.795.498	163.116.138
2) impianti e macchinario	658.914	388.742
3) attrezzature industriali e commerciali	80.538	98.106
4) altri beni	260.026	331.357
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.074.453	305.159
Totale immobilizzazioni materiali	164.869.429	164.239.502
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	569.542	713.791
Totale partecipazioni	569.542	713.791
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.043	62.838

Totale crediti verso altri	70.043	62.838
Totale crediti	70.043	62.838
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	639.585	776.629
Totale immobilizzazioni (B)	166.378.514	165.934.446
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	44.260	37.899
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	40.062	24.275
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	84.322	62.174
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.513.185	4.348.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	171.090	178.017
Totale crediti verso clienti	4.684.275	4.526.490
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.635	502.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.739	45.416
Totale crediti tributari	414.374	547.678
5-ter) imposte anticipate	1.013.306	928.491
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.749	230.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	299.009	310.889
Totale crediti verso altri	424.758	540.991
Totale crediti	6.536.713	6.543.650
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	61.562	0

5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	61.562	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	343.124	723.527
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.873	1.423
Totale disponibilità liquide	344.997	724.950
Totale attivo circolante (C)	7.027.594	7.330.774
D) Ratei e risconti	1.228.686	1.033.266
Totale attivo	174.634.794	174.298.486
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.428.614	48.509
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	205.195	173.626
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.836.535	3.236.739
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	2.215.005	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	953.077	953.077
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	9.049.522	9.049.522
Totale altre riserve	16.054.139	13.239.338
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.786.193)	(1.921.315)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(157.344)	(199.537)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.311.132	673.558
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(204.040)	(204.040)
Totale patrimonio netto	48.851.503	41.810.139
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.127.287	1.147.686
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.515.681	2.735.077
4) altri	647.129	619.716
Totale fondi per rischi ed oneri	4.290.097	4.502.479
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.747.831	1.706.638
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.187.739	21.999.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.938.069	79.853.100
Totale debiti verso banche	95.125.808	101.852.274
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.351	26.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.125	168.125
Totale acconti	177.476	194.911
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.071.959	4.734.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	5.071.959	4.734.117
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.644	254.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	475.644	254.711
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.498	242.090

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.498	242.090
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.355	514.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	846.816	580.383
Totale altri debiti	1.868.171	1.095.066
Totale debiti	102.976.556	108.373.169
E) Ratei e risconti	16.768.807	17.906.061
Totale passivo	174.634.794	174.298.486

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.634.262	28.964.017
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.346.643	1.516.940
altri	558.551	636.012
Totale altri ricavi e proventi	1.905.194	2.152.952
Totale valore della produzione	31.539.456	31.116.969
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.184	930.981
7) per servizi	12.809.145	11.627.477
8) per godimento di beni di terzi	944.592	1.284.081
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.752.167	2.664.285
b) oneri sociali	893.488	856.645
c) trattamento di fine rapporto	207.412	201.039
e) altri costi	1.662	1.708
Totale costi per il personale	3.854.729	3.723.677
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	275.150	461.015
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.806.105	4.324.900
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	155.377	846.178
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.236.632	5.632.093
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.148)	73.983
12) accantonamenti per rischi	97.301	51.948
14) oneri diversi di gestione	2.155.818	2.266.438
Totale costi della produzione	25.995.253	25.590.678
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.544.203	5.526.291
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.438	21.348
Totale proventi diversi dai precedenti	18.438	21.348
Totale altri proventi finanziari	18.438	21.348
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.111.036	3.645.559
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.111.036	3.645.559
17-bis) utili e perdite su cambi	(12)	(408)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.092.610)	(3.624.619)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	44.559	55.518
Totale rivalutazioni	44.559	55.518
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	25.687	129.142
d) di strumenti finanziari derivati	2.957	0
Totale svalutazioni	28.644	129.142

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	15.915	(73.624)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.467.508	1.828.048
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.356.921	1.055.122
imposte relative a esercizi precedenti	(52.658)	(77.872)
imposte differite e anticipate	(147.887)	177.240
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.156.376	1.154.490
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.311.132	673.558

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.311.132	673.558
Imposte sul reddito	1.156.376	1.154.490
Interessi passivi/(attivi)	3.092.598	3.624.619
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.543)	(88.673)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.552.563	5.363.994
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	97.301	252.987
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.081.255	4.785.915
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	25.687	129.142
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(41.602)	(55.518)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	370.975	1.056.726
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.533.616	6.169.252
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.086.179	11.533.246
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(22.148)	73.982
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(321.348)	255.707
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	337.842	(2.203.501)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(195.420)	(216.209)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.137.254)	(1.132.015)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	776.709	(307.898)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(561.619)	(3.529.934)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.524.560	8.003.312
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.122.874)	(3.662.684)
(Imposte sul reddito pagate)	(707.613)	(1.691.836)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(228.743)	(336.254)
Altri incassi/(pagamenti)	0	77.872
Totale altre rettifiche	(4.059.230)	(5.612.902)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.465.330	2.390.410
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.581.904)	(2.920.282)
Disinvestimenti	52.140	1.106.600
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(226.335)	(364.507)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.205)	(28.160)
Disinvestimenti	57.000	126
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.706.304)	(2.206.223)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.699.431)	(2.325.961)
Accensione finanziamenti	10.803.428	13.200.000
(Rimborso finanziamenti)	(12.838.085)	(10.531.992)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.595.109	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	(146.298)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.138.979)	195.749
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(379.953)	379.936
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	723.527	342.557
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.423	2.457
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	724.950	345.014
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	343.124	723.527
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.873	1.423
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	344.997	724.950
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo all'esercizio sociale intercorso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2016 e si chiude con un risultato netto positivo per € 1.311.132, sulla cui genesi già si diffonde la Relazione sulla gestione.

Premessa

La Società, costituita in data 6 giugno 1973, ha come oggetto principale della propria attività lo studio, la promozione e realizzazione di un centro smistamento merci, l'attività di logistica integrata, il deposito, magazzinaggio e smistamento di merci di terzi, nonché di autotrasporto di merci per conto terzi aventi massa complessiva a pieno carico superiore a Ton. 1,5 (Cityporto). La società è autorizzata all'esercizio di Magazzino Generale come da D.M. del 26/07/2011 (pubblicato in G.U. serie generale n. 203 del 01/09/2011) del Ministero dello Sviluppo Economico e a gestire un deposito doganale ai sensi dell'art. 127 T.U.L.D., grazie all'autorizzazione con D.M. del 02/04/1977.

Inoltre, svolge attività di gestione di un terminal ferroviario per trasporto intermodale connesso ai trasporti terrestri, attraverso la movimentazione di container ed altre unità di carico, trasbordo delle medesime unità da diverse modalità di trasporto (camion, treni) attraverso l'utilizzo di gru semoventi; effettua anche attività di riparazione, manutenzione, lavaggio, stoccaggio, noleggio e costruzione di unità di carico intermodali. Infine, dal 2010 è iniziata anche la gestione diretta di collegamenti ferroviari in qualità di Multimodal Transport Operator (MTO).

Sin dalla sua costituzione la Società svolge la sua attività prevalentemente nell'area industriale di Camin di Padova. Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato risulta essere quello per le imprese del settore Logistica, trasporto merci e spedizione, sezione speciale Trasporto.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa



L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 (D.Lgs. 139/2015) si è completato l'iter di recepimento della direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

I principi di redazione, di valutazione nonché gli schemi obbligatori utilizzati al fine dell'elaborazione del bilancio al 31.12.2016 sono quelli recepiti dal D.Lgs. 139/2015 e previsti dal codice civile, tenendo conto anche dei principi contabili predisposti dall'OIC "Organismo Italiano di Contabilità".

Per quanto concerne la struttura del bilancio e l'informativa obbligatoria da fornire a livello di nota integrativa, è stato necessario effettuare alcune riclassifiche nonché aggiunte alcune specifiche come disposto dagli artt. 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, 2427-bis del codice civile. L'analisi dettagliata degli effetti conseguenti all'applicazione del D.Lgs. 139/2015 e dei "nuovi" principi contabili OIC rispetto a quelli utilizzati in precedenza è riportata di seguito.

Base di presentazione dei dati finanziari riesposti in conformità al D.Lgs. 139/2015 al 31 dicembre 2015

L'obiettivo dei dati finanziari riesposti in conformità al D.Lgs. 139/2015 è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società al 31 dicembre 2015 in accordo con i criteri di misurazione e valutazione previsti dal Codice Civile, tenendo conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il nuovo set di principi è applicabile ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1 gennaio 2016.

L'adozione degli stessi è stata effettuata dalla Società considerando le seguenti disposizioni:

- secondo quanto previsto dall'OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili (cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio).

Gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente. Ciò comporta che il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato il nuovo principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso. Solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo. Tuttavia, la rettifica può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto se più appropriato. L'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile. Pertanto, la società deve rettificare il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.



- secondo quanto previsto dall'OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio.

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente ai sensi dell'OIC 29, ai soli fini riclassificatori. In caso di riclassifiche le voci dell'esercizio precedente sono state coerentemente riesposte, laddove possibile, al fine di garantire la comparabilità delle voci di bilancio. Qualora non sia stato possibile effettuare la riesposizione del dato comparativo, è stata fornita adeguata informativa in nota integrativa.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analogia informativa nella Nota integrativa;
- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

I prospetti e i relativi commenti contenuti nella presente Nota integrativa si riferiscono ai dati dell'esercizio precedente già adattati come specificato nel seguito.

Nel Bilancio dell'esercizio precedente sono state pertanto apportate le seguenti riclassificazioni:

- le *Azioni proprie* iscritte all'attivo (tra le immobilizzazioni finanziarie) sono state riclassificate nel Patrimonio netto alla voce *Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio* con segno negativo; la voce ammonta a Euro 204.040;
- la *Riserva per azioni proprie in portafoglio* è stata riclassificata nella voce *Riserva straordinaria o facoltativa*, dalla quale a suo tempo era stato riclassificato l'intero importo pari a Euro 204.040;
- i *Conti d'ordine* in calce allo Stato Patrimoniale sono stati eliminati;
- i *Proventi straordinari*, pari a Euro 85.595, sono stati riclassificati come segue:
 - negli *Altri ricavi e proventi* per Euro 6.539;
 - nelle *Imposte relative a esercizi precedenti* per Euro 79.056;
- gli *Oneri straordinari*, pari a Euro 1.184, sono stati riclassificati come segue:
 - nelle *Imposte relative a esercizi precedenti* per Euro 1.184;
- sono stati iscritti gli *Strumenti finanziari derivati*, esposti nelle seguenti voci:



- *Crediti per Imposte anticipate* per Euro 656.417;
- *Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi* (con segno negativo) per Euro 1.921.315;
- *Utili (Perdite) portati a nuovo* (con segno negativo) per Euro 157.344;
- *Strumenti finanziari derivati passivi* (voce B 4 - Fondi per rischi e oneri) per Euro 2.735.077.

In ossequio alla previsioni del principio contabile OIC 29 già citate, di seguito si fornisce un prospetto che riporta la rideterminazione dei valori del bilancio 2015 riguardanti le rilevazioni contabili degli strumenti finanziari derivati detenuti dalla società in precedenza al 31/12/2015, con gli effetti rappresentati alla data del 1° gennaio 2015, al 31 dicembre 2015 e i corrispondenti valori già espressi nel bilancio al 31 dicembre 2016.

Prospetto di riconciliazione valori strumenti derivati anno 2015 e 2016 (applicazione retroattiva)

Tabella dei singoli valori riferiti alle rilevazioni degli strumenti derivati passivi per la valutazione a *fair value*:

Voce	Descrizione voce	Valori al		
		01/01/2015	31/12/2015	31/12/2016
	Stato patrimoniale - Attivo			
	Attivo circolante			
C II 5-ter	Crediti per imposte anticipate	813.641	656.419	603.761
	Stato patrimoniale - Passivo			
	Patrimonio netto			
A VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.376.993	1.921.315	1.786.191
A VIII	Perdite portate a nuovo	199.537	199.537	157.344
A IX	(Utile) Perdita dell'esercizio		-42.194	-31.611
	Fondi per rischi e oneri			
B 3	strumenti finanziari derivati passivi (fair value)	-3.390.171	-2.735.077	-2.515.681
	Conto Economico			
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
D 18 d	Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati		55.518	44.551
D 19 d	Svalutazioni di strumenti finanziari derivati			-2.951
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
	Imposte anticipate		-13.324	-9.981
	Effetti sul risultato d'esercizio		42.194	31.611

Tabella di riconciliazione valori di bilancio interessati dalle rilevazioni degli strumenti derivati passivi ai fini comparativi fra il 2015 e il 2016:

Voce	Descrizione voce	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
	Stato patrimoniale - Attivo			
C II 5-ter	Crediti per imposte anticipate (rettificato)	928.491	1.013.306	84.811
C II	Totale Crediti	6.543.650	6.536.713	-6.931
C	Totale attivo circolante	7.330.774	7.027.594	-303.181

	Totale attivo	174.298.486	174.634.794	336.301
	Stato patrimoniale - Passivo			
A VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.921.315	-1.786.193	135.121
A VIII	Perdite portate a nuovo	-199.537	-157.344	42.193
A IX	(Utile) Perdita dell'esercizio	673.558	1.311.132	637.574
A	Totale Patrimonio netto	41.810.139	48.851.503	7.041.364
B 3	Fondi per rischi e oneri - strumenti finanziari derivati passivi	2.735.077	2.515.681	-219.396
B	Totale fondi per rischi e oneri	4.502.479	4.290.097	-212.382
	Totale passivo	174.298.486	174.634.794	336.301
	Conto Economico			
A - B	Differenza fra valori e costi della produzione	5.526.291	5.544.203	17.912
C	Totale proventi e oneri finanziari	-3.624.619	-3.092.610	532.009
D 18 d	Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	55.518	44.559	-10.959
D 19 d	Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	-2.957	-2.957
D	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-73.624	15.915	89.539
	Risultato prima delle imposte	1.828.048	2.467.508	639.460
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.154.490	1.156.376	1.886
21	Utile (perdita) dell'esercizio	673.558	1.311.132	637.574

Costo ammortizzato: in relazione a tale modifica, dopo un'attenta disamina e valutazione, dalla quale è risultato di difficile fattibilità ed eccessivamente oneroso il ricalcolo previsto, la Società ha deciso di avvalersi della deroga inserita nell'articolo 2426, comma 1, numero 8, come riportato anche nel nuovo principio contabile nr. 19 - Debiti, di cui si riporta l'estratto:

"Disposizioni di prima applicazione

91. L'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa."

Quindi, per i finanziamenti e i mutui ipotecari già in essere alla data del 1° gennaio 2016 si continuerà ad iscrivere il valore del debito in conto capitale come da piano di ammortamento previsto, mentre per i relativi costi accessori, già iscritti alla voce "B I 7 Altre immobilizzazioni immateriali" si continuerà il processo di ammortamento a quote costanti sino all'estinzione del relativo debito, con iscrizione a conto economico delle corrispondenti quote di ammortamento alla voce "B 10 a - Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali".

In ossequio ai nuovi dettami, per i nuovi finanziamenti e mutui ipotecari stipulati a partire dal 1° gennaio 2016, si è adottato il criterio del costo ammortizzato, con riduzione diretta del debito in conto capitale dei relativi costi accessori e ricalcolo degli oneri finanziari col cosiddetto "tasso effettivo di rendimento".

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i criteri di valutazione in conformità all'art. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Inoltre si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe previste dall'art. 2423 comma 4 Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 127/1991 si precisa che non esistono beni di cui non sia stato determinabile il costo originario;
- con riferimento all'obbligo sancito dall'art. 27, commi 1 e 5, del D.Lgs. 127/1991 si precisa che la società non risulta soggetta all'obbligo di redigere il bilancio consolidato, in quanto non detiene partecipazioni di controllo in nessun'altra entità;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono evidenziati;

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto illustrato in precedenza.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione interna, comprensivo dei costi di produzione, imputabili in via diretta oppure in via indiretta, per la quota ragionevolmente attribuibile e, nei casi previsti dalla legge, sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Voce	Categoria	Aliquota ammortamento
BI3	Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Software)	20-33%
BI7	Migliorie su beni di terzi e in leasing	sulla base della residua durata dei contratti di locazione
BI7	Spese per ottenimento finanziamenti	sulla base della durata dei contratti di finanziamento
BI7	Altri oneri pluriennali	10-20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi detenuti in locazione ad utilità pluriennale, vengono ammortizzati secondo la minore tra la residua durata del contratto di locazione e l'utilità dei costi sostenuti.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione, aumentato degli importi residui delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi n. 72 del 19 marzo 1983, n. 413 del 30 dicembre 1991 e di una rivalutazione straordinaria.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio in considerazione del loro ridotto contributo al processo produttivo. La quota di ammortamento così calcolata non si discosta significativamente da quella calcolata partendo dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'utilizzo della società.

Voce	Categoria	Aliquote applicate
BII1	Terreni	0%
BII1	Fabbricati	3% con esclusione del valore residuo finale
BII1	Terminal ferroviario	5%
BII1	Costruzioni leggere	10%
BII2	Impianti vari e macchinari in genere	10% - 15%
BII2	Gru e carrelli movimentazione terminal ferroviario	20%
BII3	Attrezzature varie	15% - 20%
BII4	Mobili, arredi e macchine ordinarie ufficio	12%
BII4	Macchine elettroniche ufficio	20%
BII4	Automezzi e mezzi di movimentazione interna	20%
BII4	Autovetture	25%
BII4	Altri beni	8% - 10% - 15%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

La società dall'esercizio 2005 ha modificato il piano di ammortamento dei fabbricati posseduti, passando dall'applicazione di un'aliquota del 3% sull'intero costo storico dei beni, all'identificazione di quote di ammortamento che, pur mantenendo un'ipotesi di obsolescenza tecnica, ma non fisica, nell'ordine di circa 34 anni, ma escludendo dal computo il valore residuo dei beni alla fine della loro vita programmata, consentano di rispecchiare in maniera più reale e puntuale il valore che gli stessi hanno oggi, ma che soprattutto avranno anche al termine del ciclo di previsto utilizzo. Pertanto, i relativi piani di ammortamento sono stati modificati, applicando la seguente formula:

Valore residuo dei fabbricati ante ammortamenti a bilancio al 31/12/2016

- (meno) valore residuo degli stessi fabbricati, come da perizia, al termine del processo di ammortamento basato su una vita utile di 34 anni

il tutto / (diviso) per il numero di anni residuo di vita utile del bene.

Questo procedimento ha dato come risultato la nuova quota di ammortamento calcolata per ogni singolo fabbricato, in funzione della sua vetustà relativa.

Per essere maggiormente aderenti all'evoluzione della realtà del mercato e al deperimento fisico tecnico dei beni, nei primi mesi del 2017 si è provveduto a richiedere l'aggiornamento della perizia tecnica effettuata nell'anno 2005, quindi successivamente nel 2008, 2011 e 2014, per verificare i valori dei fabbricati iscritti a bilancio. L'ultima perizia è stata integrata con le modifiche e gli interventi effettuati su alcuni beni nel corso degli ultimi anni

I beni materiali di scarso valore unitario e di frequente ricambio sono stati spesi interamente nell'esercizio, quali beni di consumo.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, sempre che gli stessi non comportino l'incremento di produttività o della vita utile del bene (nel qual caso i costi sono portati ad incremento del valore del bene).

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e indiretta imputazione per la sola quota che ragionevolmente può essere loro imputata.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto non vengono iscritte all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni. Durante il periodo di locazione vengono allocati nel Conto Economico per competenza i canoni maturati. Nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto il bene viene iscritto all'attivo patrimoniale per il valore del riscatto stesso.

In altra sezione del presente documento vengono fornite le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 C.C.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo, in precedenti esercizi, è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate, sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è applicato per i crediti iscritti dal 1 gennaio 2016, come previsto dall'OIC 15.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo specifico.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.



Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Sulla parte non realizzata delle svalutazioni si è provveduto a determinare le imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nella fattispecie, tale voce include gli stanziamenti al fondo imposte differite o potenziali, oltre agli stanziamenti per rischi legati a vertenze legali, potenziali vertenze connesse all'attività di gestione logistica e potenziali vertenze derivanti da accertamenti.

Il fondo rischi e oneri per imposte differite viene alimentato dagli accantonamenti per imposte differite passive determinati per tenere conto degli effetti fiscali netti relativi a componenti di reddito che diventeranno rilevanti in futuri esercizi e viene decrementato in funzione di fatti che riducano detto peso.



TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

L'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. è stata direttamente portata in deduzione del fondo.

Con riferimento alla normativa prevista dal D.Lgs. 252/2006, come modificata dall'art. 1 commi 755 e seguenti della Legge 296/2006, in tema di destinazione del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente, si evidenzia che alla società è stata applicata la disciplina prevista per le aziende con un organico medio inferiore a 50 addetti.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19.

Strumenti finanziari derivati


Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce 

17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a Euro -12, mentre la parte di utili/perdite su cambi non realizzata è pari a Euro 0.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.



In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Riserve di utili

Le riserve risultanti alla fine dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a riserve di utili di esercizi precedenti, già interamente assoggettati a tassazione, con l'eccezione della riserva di capitale derivante dal sovrapprezzo azioni. Con la fusione per incorporazione di Padova Container Service S.r.l., avvenuta nel corso del 2013, è stata iscritta una riserva di avanzo di fusione pari a Euro 953.077.

Non sussistono vincoli o impedimenti all'utilizzo delle riserve iscritte a bilancio se non quelli specificatamente previsti dalla vigente normativa e dagli articoli 2431 e 2426 punto 5 del Codice Civile.

Riserve per contributi pubblici

Trattasi di contributi in conto capitale accantonati in passato, ai sensi dell'ex art. 55, ora art. 88, dei D.P.R. 59/1973 e 917/1986, per consentire la sospensione dell'imposizione, beneficiando della diminuzione del carico d'imposta per la società. Tutti questi fondi, al momento del loro utilizzo, comporterebbero carichi fiscali pari all'applicazione dell'aliquota di sistema sul loro ammontare. Per tale ragione devono essere qualificati come riserve non tassate di utili.

Il trattamento globale del contributo fino all'esercizio 1996 comportava che il 50% di esso venisse accantonato, in sospensione d'imposta, in una riserva di patrimonio netto. Il rimanente 50% del contributo rimaneva a Conto Economico dell'esercizio e veniva assoggettato ad imposizione, in un periodo dilazionato di un massimo di cinque anni.

Dall'anno 1997 la società, anche per effetto di mutamenti normativi e nella prassi (Art. 21 della L. 449/1997, Circolare Assonime 9/1998 e dei principi contabili riformulati dall'O.I.C.) ha ritenuto di aderire al trattamento di tali contributi suggerito dal principio I.A.S. n. 20 e dal principio contabile interno n. 16, addivenendo ad una disciplina avente sostanzialmente gli stessi effetti dell'annotazione dei contributi in riduzione del costo dei beni cui sono riferiti. Tuttavia per non iscrivere i beni ad un valore netto e quindi poco rappresentativo della loro intrinseca valenza, si annotano i contributi alla voce "Risconti passivi" e li si fa partecipare al Conto Economico della società in posta avversa ed alla stessa aliquota con cui vi affluiscono gli ammortamenti dei beni cui sono correlati, in modo da avere un effetto neutro sia sul risultato d'esercizio, che sulla misurazione del patrimonio netto.

Ma mentre i contributi relativi ai beni ammortizzabili, quali ad esempio i fabbricati, affluiscono alla voce "A 5 - Altri ricavi e proventi" del Conto Economico con le stesse modalità con cui vi affluiscono gli ammortamenti dei beni cui sono correlati, altrettanto non è possibile fare per i terreni, perché in relazione a questi ultimi non sono effettuabili ammortamenti. I contributi relativi ai terreni sono quindi stati direttamente annotati in una riserva di patrimonio netto, per misurare l'incremento di ricchezza della società, senza passare per il Conto Economico.

Inoltre, ai sensi dell'art. 88, comma 3, lettera b, del T.U.I.R., a tale parte di contributi fiscalmente si applica la normale disciplina dei "contributi in conto capitale", con assoggettamento a tassazione in un massimo di cinque anni dal momento del loro incasso.

In accordo infine con la dottrina dominante e con il consenso del Collegio Sindacale, sulla parte prevalente di tali contributi percepita in passato, per la quale si beneficia della sospensione a tempo indefinito della tassazione, non vengono calcolate imposte differite o potenziali, poiché si ritiene che la stessa riserva non verrà mai utilizzata, o lo sarà eventualmente solo per destinazione a copertura di perdite d'esercizio, fattispecie in via di massima non imponibile. Sulla parte dei contributi su cui si beneficia solo della temporanea dilazione nella tassazione, vengono invece calcolate imposte differite in funzione del saldo globale delle variazioni fiscali temporanee e delle ipotesi di andamento reddituale dei futuri esercizi sociali.

Al di là di interventi, pur significativi ma occasionali come quello della Regione Veneto, la società ha beneficiato principalmente di contributi concessi ai sensi della legge sugli interporti n. 240/1990.



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritte, al netto di ammortamenti, rispettivamente per € 869.500 alla fine del corrente esercizio e per € 918.315 nell'esercizio precedente; le variazioni sono principalmente dovute agli oneri sostenuti per acquisti di licenze o implementazioni di nuovi software di gestione terminal e logistica, oltre ai costi per i lavori di costruzione di un nuovo binario di raccordo nel terminal di proprietà di RFI.

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, ricordando che le aliquote di ammortamento applicate sono indicate a commento dei criteri di valutazione (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	366.676	0	0	0	1.091.002	1.457.678
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	130.393	0	0	0	408.970	539.363
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	236.283	0	0	0	682.032	918.315
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	76.000	0	0	0	150.335	226.335
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	146.777	0	0	0	128.373	275.150
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(70.777)	0	0	0	21.962	(48.815)
Valore di fine esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	0	0	442.676	0	0	0	1.241.337	1.684.013
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	277.170	0	0	0	537.343	814.513
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	165.506	0	0	0	703.994	869.500

L'ammortamento degli oneri pluriennali, costituiti in prevalenza da spese sostenute per l'ottenimento di mutui ipotecari stipulati antecedentemente al 2016, avviene in maniera costante ripartito sull'arco della durata dei finanziamenti ottenuti.

Si specifica che su tali cespiti non sono mai state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, numero 5, si specifica che al termine dell'esercizio non sussistono costi d'impianto e ampliamento o di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ammontano, al netto di ammortamenti, alla fine del corrente esercizio a € 164.869.429 e dell'esercizio precedente a € 164.239.502; nel prospetto che segue si può cogliere la dinamica delle voci in esame, le cui variazioni sono dovute principalmente: a lavori di ristrutturazione e miglioramento di fabbricati e impianti già esistenti, ai lavori in corso per la realizzazione del nuovo impianto di Gru a portale, del nuovo accesso al terminal e ai relativi lavori alle strutture esistenti per gli adeguamenti, oltre al normale processo di rinnovamento di impianti e attrezzature per il settore logistico e per la struttura della società.

Nel corso del 2016 sono stati venduti alcuni carrelli e gru utilizzati nel terminal, oltre ad alcuni beni appartenenti alle categorie delle attrezzature, delle macchine elettroniche ufficio e un automezzo. Inoltre, sono stati dismessi alcuni cespiti obsoleti e non più utilizzabili.

Si ricorda che con la fusione avvenuta nel 2009 con Magazzini Generali Padova S.r.l., è stato attribuito un maggior valore alla componente dei terreni, derivante dall'allocazione del disavanzo di fusione pari a € 1.109.147; su tale valore non si è provveduto allo stanziamento delle imposte differite correlate, ammontanti a € 309.452, in quanto sussistono scarse probabilità che tale debito insorga.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio ammontano a € 4.806.105, contro € 4.324.900 dello scorso esercizio e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica di detti beni.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio, ricordando che le aliquote di ammortamento applicate sono indicate a commento dei criteri di valutazione (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	212.960.368	7.991.518	2.188.943	3.137.597	305.159	226.583.585
Rivalutazioni	5.108.349	490.270	9.008	258	0	5.607.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.871.341	8.093.046	2.099.845	2.806.498	0	67.870.730
Svalutazioni	81.238	0	0	0	0	81.238
Valore di bilancio	163.116.138	388.742	98.106	331.357	305.159	164.239.502
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	140.270	352.227	18.846	62.230	5.008.332	5.581.905
Riclassifiche (del valore di bilancio)	86.365	87.611	0	0	(239.038)	(65.062)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	37.508	25.569	0	857	0	63.934
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	(16.877)	0	0	0	(16.877)
Ammortamento dell'esercizio	4.509.767	127.220	36.414	132.704	0	4.806.105
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(4.320.640)	270.172	(17.568)	(71.331)	4.769.294	629.927
Valore di fine esercizio						
Costo	213.149.293	8.084.695	2.195.714	3.142.766	5.074.453	231.646.921
Rivalutazioni	5.108.349	473.393	9.008	258	0	5.591.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.380.906	7.899.174	2.124.184	2.882.998	0	72.287.262
Svalutazioni	81.238	0	0	0	0	81.238
Valore di bilancio	158.795.498	658.914	80.538	260.026	5.074.453	164.869.429

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72 del 19 marzo 1983, dell'art. 11 della legge n. 342 del 21 novembre 2000 e dell'art. 2427 del Codice Civile, si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate e a seguire un dettaglio di quelle relative ai cespiti ancora in essere alla fine dell'esercizio in corso.

Nella presente tabella sono riportati anche i valori relativi alla rivalutazione di terreni derivanti dall'apporto di Magazzini Generali Padova S.r.l., effettuata in sede di attribuzione del disavanzo di fusione nel 2009.

RIVALUTAZIONI	IMPORTI ORIGINARI	IMPORTI RESIDUI A BILANCIO					Totali
		Terreni	Fabbricati	Macchinari e impianti	Attrezzature	Altri beni	
Rivalutazione Legge 72/1983	3.187.629	464.043	1.502.900	473.393	9.008	258	2.449.602
Rivalutazione Legge 413/1991	1.998.183	213.128	1.656.127	0	0	0	1.869.255
Rivalutazioni straordinarie	540.128	163.004	0	0	0	0	163.004
Disavanzo di fusione 2009	1.117.363	1.109.147	0	0	0	0	1.109.147
Totale rivalutazioni	6.843.303	1.949.322	3.159.027	473.393	9.008	258	5.591.008

Anche con l'aggiunta di tali importi gli immobili, i terreni e le altre immobilizzazioni rimangono annotati in bilancio ad un valore minore di quello di mercato, ovvero di uso per la società.

Per quanto riguarda i vincoli esistenti su alcune immobilizzazioni, si rimanda al commento alla voce "debiti verso banche ed altri finanziatori a medio-lungo termine".

Contributi in conto capitale e in conto impianti

A fronte dei beni classificati nelle voci Fabbricati, Terreni, Impianti e Macchinari sono stati ottenuti contributi in conto capitale e in conto impianti ai sensi della Legge 240/1990 e da parte della Regione Veneto, principalmente attraverso il Programma Operativo Regionale (POR) e ai sensi della Legge Regionale 8/1982. Il trattamento fiscale di tali contributi è specificato nei principi contabili; una parte di tali contributi è ancora annotata tra i crediti, tra i risconti passivi ed in apposite riserve del patrimonio netto.

Fra i beni apportati con la fusione del 2013 dalla ex controllata Padova Container Service S.r.l., risultano contributi sull'acquisto di alcuni macchinari e mezzi di trasporto interni (gru e carrelli), per i quali erano stati spesi complessivamente Euro 1.602.000. Nel corso dell'esercizio 2006 era stato riconosciuto e deliberato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della legge n. 166/2002 e del D.P.R. n. 340/2004, un contributo pari ad Euro 105.560. Successivamente nel 2008, con ulteriore decreto, il Ministero ha riconosciuto alla società un'ulteriore quota di contributo pari ad Euro 375.040, portando il credito spettante ad un ammontare complessivo di Euro 480.600, pari al 30% del costo sostenuto per l'acquisto dei mezzi interessati, da incassare mediante accrediti periodici per la durata di quindici anni, suddivise in due quote semestrali, ciascuna di Euro 21.971. Tali rate, oltre alla quota capitale, comprendono gli interessi attivi riconosciuti per il versamento dilazionato, individuati nel loro ammontare sulla base del piano di erogazione avviato nel 2009 dal Ministero e dei conteggi desumibili dai pagamenti ricevuti. La quota di interessi maturata alla data di chiusura del presente esercizio è affluita tra i proventi finanziari diversi del conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società nel 2016 ha gestito cinque contratti di locazione finanziaria relativi: a nr. 5 gru semoventi, all'immobile completato nel 2016 denominato "Bohler", con la formula del lease back del terreno, a una porzione dell'immobile denominato "MG Tower" da febbraio 2016, in relazione alle difficoltà incontrate dal cessionario del contratto (in relazione al vincolo contrattuale definito dalla ex MMGG incorporata nel 2009), con la stipula di un nuovo contratto di leasing e, infine, a un nuovo impianto di pesa a ponte.

Permane in carico ad Interporto Padova, pur ridotto con il decorrere degli anni, il rischio derivante dall'obbligo di subentrare negli impegni residui e relativi al contratto originario "MG Tower" in caso di insolvenza del soggetto cessionario del contratto di leasing.

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto (prospetto)

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.049.000
relativi fondi ammortamento	434.900
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	3.558.304
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	449.781
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-143.848
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	5.607.304
relativi fondi ammortamento	1.028.529
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	15.017.654
Totale (a.6+b.1)	19.596.429
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.519.093
di cui scadenti nell'esercizio successivo	357.698
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.161.395
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	3.344.905
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.049.814
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.814.185
di cui scadenti nell'esercizio successivo	616.223
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.834.053
di cui scadenti oltre i 5 anni	1.363.908
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	15.782.244
e) Effetto fiscale	3.730.395
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	12.051.849

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio (prospetto)

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	539.013
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	51.956
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	449.781
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	-37.276
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-11.705

	Importo
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	-25.571

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2016 ammonta complessivamente a Euro 569.542 (Euro 713.791 alla fine dell'esercizio precedente).

Nell'esercizio corrente si è provveduto a svalutare i valori delle partecipate:

- Interporto di Rovigo S.p.A. per l'importo di Euro 13.968 e Z.I.T.A.C. S.p.A. in liquidazione per l'importo di Euro 1.640 in seguito alle perdite da queste maturate, ritenute di carattere permanente;
- Banca Popolare di Vicenza S.C.P.A. per l'importo di Euro 10.079, di fatto azzerando il valore della partecipazione, in seguito alle vicende di pubblico dominio che hanno portato all'intervento per la ricapitalizzazione e il salvataggio dell'istituto bancario.

Si evidenzia che nel corso del 2016 è stato incassato l'importo di Euro 57.000 quale parziale riparto del patrimonio della Nord Est Terminal S.p.A. in corso di liquidazione, mentre è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la messa in vendita della quota di partecipazione detenuta nella Servizi Logistici S.r.l. e, pertanto, il valore di Euro 61.562 è stato riclassificato alla voce "C III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - 4) altre partecipazioni", come previsto dal principio contabile OIC nr. 21, paragrafi dal nr. 53 al 57, senza modificare il criterio di valutazione della stessa.

Per tutte le altre Società partecipate, dopo un'attenta analisi della situazione, non si è ritenuto necessario apportare alcuna rettifica al valore storico d'iscrizione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati proventi derivanti dalle partecipazioni detenute.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72 del 19 marzo 1983, dell'art. 11 della legge n. 342 del 21 novembre 2000 e dell'art. 2427 del Codice Civile si attesta che sulle partecipazioni esistenti nel patrimonio della Società alla fine dell'esercizio non è stata mai operata alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	1.102.666	1.102.666	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	388.875	388.875	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	713.791	713.791	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(61.562)	(61.562)	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	25.687	25.687	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	(57.000)	(57.000)	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	(144.249)	(144.249)	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	984.104	984.104	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	414.562	414.562	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	569.542	569.542	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile). Si sottolinea che i crediti sono stati iscritti al valore di presunto realizzo e si riferiscono a depositi cauzionali versati in dipendenza di contratti di utenza, in genere infruttiferi, o derivanti dai contratti, stipulati nel corso del 2014, con Rete Ferroviaria Italiana e Ferservizi per la manovra ferroviaria.

Per tali importi non è prevedibile la data di scadenza, pertanto è presumibile una durata anche oltre i cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si informa che tutti i crediti riferiti a questa voce sono vantati verso soggetti italiani.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	62.838	7.205	70.043	0	70.043	70.043
Totale crediti immobilizzati	62.838	7.205	70.043	0	70.043	70.043

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 2) del Codice Civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile ed il fair value:

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Centro Servizi Interporto S.r.l.	2.500	2.500
Nord-Est Terminal S.p.A. in liquidazione	77.900	77.900
CEMAT S.p.A.	187.051	187.051
Interbrennero S.p.A.	54.696	54.696
Interporto di Rovigo S.p.A.	160.819	160.819
Attiva S.p.A. Fallita	1	1
Bic Adriatico Consortile C.e.i.i. S.c.a.r.l. Fallita		
Veneto Logistica S.r.l.	16.674	16.674
Z.I.T.A.C. S.p.A.	1	1
Consorzio Padova 1	500	500
Banca Popolare Etica S.C.p.A.	23.710	23.710
Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A.	1	1
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.	45.689	45.689
Totale	569.542	569.542

Di seguito si riporta la tabella sintetica con le informazioni delle società partecipate, per le quali quasi tutti i dati si riferiscono ai bilanci chiusi e approvati al 31 dicembre 2015 tranne che per la società Attiva S.p.A. fallita nel 2013 e Consorzio Padova 1, oltre che per Z.I.T.A.C. S.p.A. per la quale sono riportati i valori della situazione di messa in liquidazione alla data del 31/08/2016. Si precisa che presso la sede della Società si possono trovare le copie degli ultimi bilanci approvati dalle partecipate.

DETTAGLIO DEI DATI DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:	Sede sociale	Ultimo bilancio approvato	Capitale sociale	% di possesso	Valore d'iscrizione in bilancio	Valore quota patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio
Centro Servizi Interporto S.r.l.	Padova - Via Panama 3	2015	€ 50.000	5,00	2.500	2.500	0
Nord-Est Terminal S.p.A. in liquidazione	Padova - Piazzale Stazione 19	2015	€ 200.000	19,00	77.900	200.436	17.791
CEMAT S.p.A. Società nazionale per il trasporto combinato strada-rotaia	Milano - Via Valtellina 5/7	2015	€ 7.000.000	1,34057	187.051	628.533	1.435.653
Interbrennero S.p.A. Interporto Servizi Doganali e Intermodali del Brennero	Trento - Via Innsbruck 13-15	2015	€ 13.818.933	0,32412	54.696	185.646	-220.328
Interporto di Rovigo S.p.A.	Rovigo - Via delle Industrie 53 Porto Interno	2015	€ 8.575.489	2,74650	160.819	160.819	-508.589

DETTAGLIO DEI DATI DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:	Sede sociale	Ultimo bilancio approvato	Capitale sociale	% di possesso	Valore d'iscrizione in bilancio	Valore quota patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio
Attiva S.p.A. Fallita nel 2013 - Agenzia per la Trasformazione Territoriale in Veneto	Bagnoli di Sopra (PD) - Piazza Martiri d'Ungheria 1	2012	€ 7.660.966,74	0,10860	1	-8.033	-14.600.778
Bic Adriatico Consortile C.e.l.l. S. C. a r.l. - Fallita nel 2003	Rovigo - Porta Adige 45	=====	€ 80.000	10,00	0	=====	=====
Veneto Logistica S.r.l.	Rovigo - Via delle Industrie 53 Porto Interno	2015	€ 850.000	2,65	16.674	23.165	22.581
Z.I.T.A.C. S.p.A. Zona Industriale Tecnologica e Artigianale Cittadelle se in Liquidazione	Cittadella (PD) - Via Indipendenza, 41	31/08/2016	€ 217.000	1,84332	1	-5.407	-319.160
Consortio Padova 1	Padova - Corso Stati Uniti 18	2013	€ 34.500 fondo consortile	1,44928	500	556	224
Banca Popolare Etica S.C.p.A.	Via Niccolò Tommaseo 7 - 35131 Padova	2015	€ 54.539.000	0,04043	23.710	32.307	758.049
Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A.	Via Battaglione Framarin 18 - 36100 Vicenza	2015	€ 377.204.359	0,00159	1	39.195	-1.399.393.393
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Sudtiroler Sparkasse AG	Via Cassa di Risparmio 12 - 39100 Bolzano	2015	€ 469.330.500	0,00683	45.689	48.646	-3.447.213

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	37.899	6.361	44.260
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	24.275	15.787	40.062
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	62.174	22.148	84.322

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

La configurazione di costo assunta per la valorizzazione delle merci prevede l'attribuzione del costo specifico, salvo che lo stesso non risulti superiore al valore presumibilmente realizzabile. Per le materie prime, sussidiarie e di consumo, essenzialmente relative al materiale d'officina, la valorizzazione è operata mediante l'attribuzione dei costi di acquisto dell'ultimo periodo dell'anno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile), specificando che alla fine dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.526.490	157.785	4.684.275	4.513.185	171.090	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	547.678	(133.304)	414.374	374.635	39.739	17.031
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	928.491	84.815	1.013.306			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	540.991	(116.233)	424.758	125.749	299.009	21.504
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.543.650	(6.937)	6.536.713	5.013.569	509.838	38.535

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.869.661	513.903	300.711	4.684.275
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	414.374	-	-	414.374
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.013.306	-	-	1.013.306
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	424.758	-	-	424.758
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.722.099	513.903	300.711	6.536.713

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti per fatture emesse	5.387.178	5.622.288	235.110
Clienti c/fatture da emettere	221.171	207.359	-13.812
Clienti c/note di accredito da emettere	-132.133	-117.752	14.381
Svalutazione crediti in sofferenza o per interessi di mora a breve	-1.127.743	-1.198.710	-70.967
Clienti per fatture emesse scad. a lungo	98.908	86.908	-12.000
Clienti in sofferenza per procedere concorsuali scad. a lungo	3.728.396	3.698.481	-29.915
Svalutazione crediti per procedure concorsuali scad. a lungo	-3.649.287	-3.614.299	34.988
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	4.526.490	4.684.275	157.785

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF	254.054		-254.054
Crediti IRAP	86.138	40.025	-46.113
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA		103.828	103.828
Altri crediti tributari	207.486	270.521	63.035
Arrotondamento			
Totali	547.678	414.374	-133.304

Fra gli altri crediti tributari sono presenti:

- 1) Il credito d'imposta IRES (più correttamente si tratta di una detrazione d'imposta) relativo al 65% dell'importo riferito alla riqualificazione energetica derivante dai lavori di ristrutturazione dell'immobile destinato alla nuova sede della Motorizzazione Civile di Padova, per un residuo pari a Euro 45.416. L'importo è suddiviso in 10 quote annuali di pari importo fruibili dal 2015 al 2024;
- 2) Il credito derivante dal recupero di parte delle accise che vengono pagate all'atto dell'acquisto del gasolio utilizzato dai mezzi per la movimentazione dei container. L'importo iscritto per l'esercizio è pari a Euro 225.105 e sarà recuperato nel corso del 2017.

A completamento dell'informativa, si segnala che lo scorso 26/02/2013 la Società ha presentato istanze di rimborso IRES, derivanti dalla possibilità di dedurre l'IRAP versato nel corso degli anni dal 2007 al 2011, in relazione all'ammontare del costo del personale e assimilato indeducibile, come previsto ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, DL. 06/12/2011 n. 201, nelle quali sono risultati rimborsi pari a complessivi Euro 151.727, oltre a Euro 46.797 relativi all'istanza presentata dalla ex Padova Container service S.r.l., di cui Euro 22.409 relativi al 2007, per i quali il rimborso è stato richiesto in qualità di Consolidante, essendo tale esercizio ancora compreso nel triennio in cui si era aderito al Consolidato fiscale. In ossequio al principio della prudenza, non essendo alla data di presentazione definita con certezza la possibilità di ricevere l'intero importo a rimborso, né la previsione di possibile data dell'incasso, si era ritenuto di non iscrivere in bilancio tale credito, né la corrispondente sopravvenienza attiva straordinaria. Verso la fine del 2015 e nel corso dei primi mesi del 2016 sono stati incassati i rimborsi per un importo pari a Euro 79.056 ed Euro 52.658, riclassificati alla voce "20 Imposte su reddito dell'esercizio relative ad esercizi precedenti", come previsto dalle modifiche normative e dei principi contabili in vigore dall'anno 2016.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	230.102	125.749	-104.353
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	47.981	44.629	-3.352
- Crediti per contributi L. 166/2002	56.292	57.800	1.508
- Contributi Regione Veneto conseguiti da incassare	101.271		-101.271
- altri	24.558	23.320	-1.238
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	310.889	299.009	-11.880
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- Crediti per contributi L. 166/2002	195.586	159.758	-35.828
- Contributi su progetti	206.308	230.256	23.948
- Fondo svalutazione crediti per contributi su progetti	-91.005	-91.005	
- altri			
Totale altri crediti	540.991	424.758	-116.233

I contributi pubblici vantati per Euro 217.557 nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si riferiscono, come già riportato a commento della voce "Immobilizzazioni materiali", al credito precedentemente vantato dalla Padova Container Service, in linea capitale, sull'acquisto di beni ammortizzabili riconosciuti nel 2006 e nel 2008 ai sensi della Legge n. 166/2002 e del D.P.R. n. 340/2004 di originari Euro 480.600, il cui effettivo incasso è iniziato dal 2009. Sulla base del piano di erogazione avviato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la quota di credito esigibile nel 2017 ammonta ad Euro 57.800. La quota di contributo esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 195.758 di cui Euro 21.504 esigibili oltre i cinque anni.

Per quanto riguarda la voce "crediti per contributi su progetti", essa si riferisce ai contributi economici già rendicontati, o in corso di rendicontazione, alla Regione Veneto e alla Comunità Europea, a fronte di costi

sostenuti per lo sviluppo di nuove iniziative commerciali inerenti al settore della logistica, oggetto dell'attività della Società. Per alcuni di questi progetti la Società opera con il concorso di altri soggetti, senza poter avere il controllo delle procedure svolte. Ciò comporta dei rischi di mancato incasso di parte dei contributi assegnati e per tale motivo è stato appostato già nei precedenti esercizi, dopo attenta valutazione, un apposito fondo di svalutazione riferito a tali situazioni d'incertezza.

Si evidenzia che tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate relative principalmente a svalutazioni di crediti, accantonamenti per rischi e oneri, compreso quello relativo alla valutazione a *fair value* degli strumenti derivati, che saranno recuperate, con ragionevole certezza, nei prossimi esercizi. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	4.777.030	119.398	155.377	4.813.009

La svalutazione dei crediti in sofferenza iscritta a bilancio per complessivi € 4.813.009 comprende anche i crediti verso clienti assoggettati a procedure concorsuali ammontanti a € 3.597.456. Si è inoltre proceduto, per tenere conto di posizioni di credito di incerta recuperabilità, ad effettuare nel corrente esercizio un ulteriore prudenziale accantonamento di € 155.377, iscritto a conto economico tra le svalutazioni dei crediti del circolante. Si ricorda che ai sensi dell'art. 106 del TUIR il fondo svalutazione crediti tassato ammonta a € 1.151.150, mentre la restante parte di fondo dedotta ammonta a € 39.880. Di seguito si riporta la movimentazione di tale voce:

	31/12/2015		31/12/2016	
	In sofferenza	Per interessi di mora	In sofferenza	Per interessi di mora
Fondo svalutazione crediti				
Valore all'inizio dell'esercizio	3.685.205	73.346	4.741.930	35.100
Utilizzi per copertura perdite	-14.295	-31.709	-108.821	-8.164
Accantonamenti	1.071.020	0	155.377	0
Storno per eccedenza fondo	0	-6.537	0	-2.413
Valore alla fine dell'esercizio	4.741.930	35.100	4.788.486	24.523
TOTALE a fine esercizio	4.777.030		4.813.009	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Le altre partecipazioni sono riferite al valore, riclassificato dalle immobilizzazioni finanziarie, iscritto e valutato al costo storico nella Servizi Logistici S.r.l., con sede in Padova - Via Svezia, 9, per una quota pari al 8,01532% del capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2016, ha deliberato la messa in vendita di tale partecipazione, che si è realizzata nel corso del 2017.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	61.562	61.562
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	61.562	61.562

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	723.527	(380.403)	343.124
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.423	450	1.873
Totale disponibilità liquide	724.950	(379.953)	344.997

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.033.266	195.420	1.228.686
Totale ratei e risconti attivi	1.033.266	195.420	1.228.686

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	1.033.266	1.228.686	195.420
- su polizze assicurative	6.869	6.876	7
- su canoni di locazione, noleggio e leasing	45.999	53.943	7.944
- su maxicanoni e altre spese beni in leasing	767.963	945.389	177.426
- su altri canoni	7.961	13.725	5.764
- su premi polizze fideiussorie	163.945	168.366	4.421
- altri	40.529	40.387	-142
Ratei attivi:			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- su canoni			
- altri			
Totali	1.033.266	1.228.686	195.420

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

All'interno della voce "Terreni e fabbricati" sono contenuti oneri finanziari capitalizzati di competenza degli esercizi dal 2001 al 2013. Si riferiscono agli interessi sostenuti per l'utilizzo di finanziamenti, erogati in forma di apertura di credito in c/c con garanzia ipotecaria o di utilizzo di aperture di credito in c/c, specificatamente imputati agli immobili in corso di edificazione e suddivisi come segue:

Oneri finanziari capitalizzati su:	Fabbricati	Terreni	TOTALE
Anno 2001	166.780	0	166.780
Anno 2002	846.984	0	846.984
Anno 2003	760.870	0	760.870
Anno 2005	214.189	0	214.189
Anno 2008	22.806	0	22.806
Anno 2009	117.726	0	117.726
Anno 2011	0	10.268	10.268
Anno 2012	0	11.788	11.788
Anno 2013	0	4.564	4.564
Totale	2.129.355	26.620	2.155.975

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 48.851.503 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	30.000.000	0	0	0	0	0		30.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	48.509	0	0	3.380.105	0	0		3.428.614
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	173.626	0	31.569	0	0	0		205.195
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	3.236.739	0	599.795	1	0	0		3.836.535
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	2.215.005	0	0		2.215.005
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	953.077	0	0	0	0	0		953.077
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	9.049.522	0	0	0	0	0		9.049.522
Totale altre riserve	13.239.338	0	599.795	2.215.006	0	0		16.054.139
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.921.315)	0	0	0	0	135.122		(1.786.193)
Utili (perdite) portati a nuovo	(199.537)	0	0	(1)	0	42.194		(157.344)
Utile (perdita) dell'esercizio	673.558	0	(631.364)	0	0	(42.194)	1.311.132	1.311.132
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(204.040)	0	0	0	0	0		(204.040)
Totale patrimonio netto	41.810.139	0	0	5.595.110	0	135.122	1.311.132	48.851.503

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	7.474.328
Fondi riserve in sospensione di imposta	1.575.194
Altre riserve	1
Totale	9.049.522

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Le possibilità di utilizzazione sono specificate con le seguenti lettere: A - per aumento di capitale, B - per copertura perdite, C - per distribuzione ai soci

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	30.000.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.428.614	C	A - B	3.428.614	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	205.195	U	B	205.195	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.836.535	U	A - B - C	3.836.535	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	2.215.005	C		0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	953.077	U	A - B - C	953.077	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	9.049.522	U	A - B - C	9.049.522	0	0
Totale altre riserve	16.054.139			13.839.134	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.786.193)			(1.786.193)	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Utili portati a nuovo	(157.344)			(157.344)	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(204.040)			(204.040)	0	0
Totale	47.540.371			15.325.366	0	0
Quota non distribuibila				9.389.663		
Residua quota distribuibila				5.935.703		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	7.474.328	U	A - B - C	7.474.328
Fondi riserve in sospensione di imposta	1.575.194	U	A - B - C	1.575.194
Altre riserve	1			-
Totale	9.049.522			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.921.315)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(52.460)
Decremento per variazione di fair value	230.253
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	(42.671)
Valore di fine esercizio	(1.786.193)

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta alla fine dell'esercizio a Euro 30.000.000, diviso in n. 6.000.000 di azioni da Euro 5 nominali cadauna, tutte ordinarie ed interamente versate.

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 18/09/2015 è stato previsto un aumento scindibile del capitale sociale da 30 a 36 milioni di Euro, con un soprapprezzo pari a Euro 7,63 per ogni nuova azione del valore nominale di Euro 5,00 cadauna. Il termine di scadenza delle sottoscrizioni, da parte dei soci o di terzi, è prevista per il 31 dicembre 2017. Alla data di chiusura dell'esercizio risultavano sottoscritte nr. 443.001 nuove

azioni e il relativo valore nominale, pari a Euro 2.215.005 iscritto alla voce "A VI - Altre riserve, distintamente indicate - Versamenti in conto aumento di capitale", oltre all'intero sovrapprezzo ammontante a Euro 3.380.105, interamente versati.

La Società non ha in circolazione obbligazioni, neppure convertibili. Non esistono diritti attribuiti ad azioni particolari se non quelli connessi a particolari nomine negli Organi sociali concessi ad alcuni soci fondatori.

Si fa menzione che all'interno del capitale sociale sono comprese riserve di rivalutazione in sospensione d' imposta per Euro 2.161.641.

Riserve di patrimonio netto

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Deriva dal sovrapprezzo relativo agli aumenti di capitale effettuati nei precedenti esercizi e per quello tuttora in corso come specificato in tabella. Tale riserva non risulta distribuibile sino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il limite legale del 20% del capitale sociale.

Da anno	Sovrapprezzo unitario	Azioni emesse	Residuo a inizio esercizio	Incremento (Utilizzo)	Residuo a fine esercizio
1992	€ 1,29/1,81	62.000	48.509	0	48.509
2016	€ 7,63	443.001	0	3.380.105	3.380.105
TOTALE			48.509	0	3.428.614

Riserva legale

Ammonta a € 205.195, incrementata per € 31.568 rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare risulta formato dagli accantonamenti di quote di almeno il 5% degli utili emergenti dai bilanci degli scorsi esercizi, come deliberato dall'assemblea dei soci che ne ha approvato i rispettivi bilanci.

Riserva straordinaria

Ammonta a € 3.836.535 incrementata per € 599.796 rispetto all'esercizio precedente. Risulta formata dagli accantonamenti di quote di utili dei passati esercizi, come da delibere dalle assemblee dei soci che hanno approvato i rispettivi bilanci.

Riserva da avanzo di fusione

Risulta costituita, a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel 2013 di Padova Container Service S. r.l., per un importo di Euro 953.077, derivante dalla differenza fra l'elisione dei valori del patrimonio netto della incorporata con il valore attribuito alla partecipazione e alla riserva per rivalutazione della stessa iscritti in Interporto Padova S.p.A..

Riserve contributi in c/capitale (di cui all'art. 88 del t.u.i.r.)

Ammontano a € 9.049.522, invariate rispetto all'esercizio precedente.

Sono riserve costituite in seguito all'ottenimento di contributi, definibili in conto capitale, concessi ai sensi della legge sugli interporti n. 240/1990 a fronte del primo piano di investimenti di 31,5 milioni di Euro sviluppato fino al 1999, riferibili agli acquisti di terreni. Per quanto attiene al trattamento contabile e fiscale dei citati contributi si rimanda a quanto descritto all'interno dei principi contabili.

Una parte di esse, pari a € 1.575.194 conseguite nell'esercizio 1993, risulta non essere stata assoggettata ad imposta, così come previsto dalla normativa fiscale vigente sino al 1997 e anche un eventuale utilizzo per



compensazione di perdite, secondo una dottrina maggioritaria, potrebbe comportare la tassazione ad aliquota ordinaria.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (negativa)

Con le modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015, di cui si è già parlato in apertura della presente nota integrativa, sono stati rilevati gli effetti del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura in essere, che hanno portato alla rilevazione a patrimonio netto di un valore pari a Euro 1.786.193, contro l'importo di Euro 1.921.315 dell'esercizio precedente, con una variazione positiva pari a Euro 135.122.

Utili (Perdite) portati a nuovo

Sempre con riferimento alle modifiche derivanti dall'introduzione del D.Lgs. 139/2015, in questa voce sono stati rilevati gli effetti del *fair value* per la quota riferita agli strumenti finanziari derivati considerata come inefficace rispetto al corrispondente strumento finanziario passivo coperto. La rilevazione a patrimonio netto, con effetto iniziale negativo al 1.01.2016, di un valore pari ad Euro 157.344, sarà ridotta annualmente della quota di competenza rilevata a conto economico, al netto degli effetti fiscali. Per il corrente anno tale quota ammonta a Euro 31.618, riscontrabile nel risultato dell'esercizio.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Ammonta alla fine dell'esercizio a € 204.040, derivante:

per € 57.726 dall'apporto nel 2009 dalla fusione per incorporazione di Magazzini Generali Padova S.r.l., che risultava socio di Interporto di Padova S.p.A.,

per € 16 dall'acquisto effettuato nel corso del 2011 di quattro azioni di un socio che ha aderito all'offerta prevista dalla delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 29 aprile 2010 e, infine,

per € 146.298 dagli acquisti effettuati nel corso del mese di giugno 2015 delle azioni detenute dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza e Treviso, come deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 30 aprile 2015.

Il corrispondente valore nominale delle azioni è di € 146.965 pari al 0,48988% del capitale sociale.

Si evidenzia che la riserva per contributi ex art. 88 TUIR, ammontante complessivamente a € 9.049.522, è in sospensione d'imposta per un valore pari a € 1.575.194, mentre risulta vincolata per € 3.608.277 ai sensi dell'art. 109, 4° comma, lettera b) del TUIR per gli ammortamenti sui fabbricati appostati in Unico per il 1996 /1997/1999/2000/2005/2006/2007 per € 4.747.733.

La Riserva da soprapprezzo delle azioni non risulta distribuibile ai soci (art. 2431 C.C.) sino a quando la riserva legale non avrà raggiunto 1/5 del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

Il valore accolto in tali fondi è costituito dagli accantonamenti effettuati alla fine dell'esercizio e dei precedenti, destinati alla copertura di partite o costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma che a tale data risultano essere indeterminate nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.147.686	2.735.077	619.716	4.502.479
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	55.417	97.301	152.718
Utilizzo nell'esercizio	0	20.399	274.811	69.888	365.098
Altre variazioni	0	0	(2)	0	(2)
Totale variazioni	0	(20.399)	(219.396)	27.413	(212.382)
Valore di fine esercizio	0	1.127.287	2.515.681	647.129	4.290.097

Fondo per imposte anche differite:

Esso rappresenta il saldo netto passivo delle imposte emergenti sia da differenze temporanee tra risultato di bilancio e il reddito imponibile, che da quelle connesse a rettifiche di valore ed accantonamenti effettuati solo in applicazione di norme tributarie.

Negli esercizi dal 2005 al 2007, a seguito dell'appostazione con esclusiva valenza fiscale, come previsto dall'art. 109, 4° comma, lettera b) del T.U.I.R., di parte degli ammortamenti relativi ai fabbricati, per un importo complessivo pari a € 4.822.555, oggi ammontante a residui € 4.747.733, si era reso necessario l'accantonamento di imposte differite, che saranno dovute negli anni in cui avrà termine il processo di utilizzo degli immobili, previsto nell'ordine di 34 anni dalla messa in uso degli stessi. Oltre a ciò, il fondo è stato rettificato per le variazioni in aumento e in diminuzione generatesi dal corrente esercizio, oltre che per gli utilizzi derivanti da variazioni dei precedenti esercizi. Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite. Oltre a quanto già indicato più sopra con particolare riguardo alle Riserve, non sono previste imposte latenti a carico del presente bilancio.

Strumenti finanziari derivati passivi:

Rappresenta una delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, a seguito della quale vengono iscritti i valori riferibili al rischio derivante dal *fair value* negativo, come da specifica valutazione eseguita da un soggetto professionale terzo indipendente, inerente ai rapporti in essere alla fine dell'esercizio.

Dato che i sottostanti contratti stipulati nel corso degli anni precedenti, è uno nel corso del 2016, sono di copertura di mutui ipotecari a tasso variabile, con scadenze previste entro il prossimo quinquennio, è logico ritenere che tale rischio sia ipotetico, in quanto lo scopo esclusivo di tali strumenti è la determinazione di un tasso fisso legato ai rispettivi debiti in linea capitale, decrescenti sulla base dei relativi piani di ammortamento.

Altri fondi:

La società, già in precedenti esercizi, ha stanziato somme a fronte di alcuni contenziosi legali e vertenze varie, correlate in parte ad appalti per la realizzazione di immobili, in parte ad attività di logistica e a vertenze con

fornitori o dipendenti. L'importo era stato determinato tenendo conto sia delle spese legali che degli eventuali oneri di soccombenza, moltiplicati per una ipotesi probabilistica che, pur nella confidenza di un risultato positivo delle cause, non può non considerare anche la possibilità di un risultato non completamente vittorioso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate negli schemi che seguono (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	31/12/2015	31/12/2016
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.634.797	1.706.638
Utilizzo per risoluzione rapporti	-46.826	-108.145
Utilizzo per anticipazioni	-49.012	-19.392
Accantonamento complessivo dell'esercizio	201.039	207.412
Quote di competenza dell'esercizio per dimissionari	-4.473	-7.364
Quote versate a fondi di previdenza complementare	-24.894	-26.479
Imposta sostitutiva rivalutazione T.f.r.	-3.993	-4.839
Saldo alla fine dell'esercizio	1.706.638	1.747.831

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.706.638
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	207.412
Utilizzo nell'esercizio	127.537
Altre variazioni	(38.682)
Totale variazioni	41.193
Valore di fine esercizio	1.747.831

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile), puntualizzando che, al termine dello stesso, non vi sono debiti verso fornitori espressi in valuta diversa dall'Euro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	101.852.274	(6.726.466)	95.125.808	18.187.739	76.938.069	34.789.839
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	194.911	(17.435)	177.476	9.351	168.125	168.125
Debiti verso fornitori	4.734.117	337.842	5.071.959	5.071.959	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	254.711	220.933	475.644	475.644	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.090	15.408	257.498	257.498	0	0
Altri debiti	1.095.066	773.105	1.868.171	1.021.355	846.816	846.816
Totale debiti	108.373.169	(5.396.613)	102.976.556	25.023.546	77.953.010	35.804.780

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	21.999.174	18.187.739	-3.811.435
Aperture credito	3.045.567		-3.045.567
Conti correnti passivi	6.724.879	5.095.570	-1.629.309
Mutui	11.839.885	12.727.882	887.997
Anticipi su crediti	388.843	364.288	-24.555
Altri debiti:			
- altri		-1	-1
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	79.853.100	76.938.069	-2.915.031
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	79.853.100	76.938.069	-2.915.031
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche	101.852.274	95.125.808	-6.726.466

Tipologia:	Importo originario	Quote scadenti a breve	Quote scadenti dal 2° al 5° anno	Quote scadenti oltre 5 anni	Totale debito residuo
Finanziamenti chirografari	26.290.000	3.302.009	5.587.449	4.302.138	13.191.596
Mutui ipotecari	128.239.396	9.425.872	36.690.231	30.487.701	76.603.804
TOTALE	154.529.396	12.727.881	42.277.680	34.789.839	89.795.400

Finanziamenti chirografari	Istituti eroganti	Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. - Banca Unicredit S.p.A. - Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Banco di Desio e della Brianza S.p.A. - Banca Popolare Etica S.C.p.A. - Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Veneto Banca S.p.A.
Mutui ipotecari	Istituti eroganti	Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. - Unicredit Corporate Banking S.p.A. - Banca Popolare di Milano S.C.a r.l. - Banca Popolare Etica S.C.p.A. - Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A. - Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc.Coop. - Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Banca Popolare Friuladria S.p.A. - Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Banco Popolare Soc. Cooperativa - Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.

Con l'esclusione di due finanziamenti stipulati nel corso del 2016, rispettivamente con la Banca Popolare Etica S.C.p.A. e con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per tutti gli altri finanziamenti erogati il tasso risulta variabile e agganciato ai valori periodici dell'Euribor, maggiorato di uno spread. Inoltre, agganciati ad alcuni dei mutui ipotecari sono stati stipulati dei contratti di fissazione del tasso, del tipo IRS.

Alla fine dell'esercizio il tasso annuo medio applicato su tali finanziamenti corrisponde a:

Finanziamenti chirografari 3,353%

Mutui ipotecari (comprensivi di copertura tassi) 3,026%

Nel corso dell'esercizio, per mantenere una adeguata ripartizione del debito fra breve e medio / lungo termine, sono stati stipulati tre nuovi contratti di finanziamento chirografario, uno con la Banca Popolare Etica S.C.p.A., per un importo pari a 1,5 milioni di Euro, della durata di un anno, uno con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per l'importo di 12,99 milioni di Euro, della durata di venti anni, oltre ai primi due anni di preammortamento, legato all'investimento nel nuovo impianto di Gru a portale e ai relativi lavori di adeguamento al terminal ferroviario e l'ultimo con Veneto Banca S.p.A. del valore di 0,3 milioni di Euro con durata quinquennale. Inoltre è stato stipulato un nuovo mutuo ipotecario con la Banca Popolare di Milano S.C.a r.l. per un importo di 4 milioni di euro, della durata 10 anni.

Nel corso del 2016 sono stati estinti i finanziamenti chirografari, secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento finanziario, con la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e la Banca Popolare Etica S.C.p.A..

Si ricorda che, a corredo del rapporto con la Banca Popolare Etica S.C.p.A., è stato stipulato in data 06/12/2011 anche un contratto di concessione di linea di credito, fino alla concorrenza di un milione di Euro, con garanzia ipotecaria del valore di 1,5 milioni di Euro, sui seguenti beni: Nuovo Grande Terminal 1° stralcio e parte del 3° stralcio, identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Padova, Via Inghilterra foglio 145 mapp. 67 - foglio 148 mapp. 444, 501, 682, 826 - foglio 149 mapp. 848 e 861 - foglio 162 mapp. 760 e 761.

Inoltre, a garanzia del finanziamento concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. la Società è stata garantita, da apposita fideiussione a firma del Banco delle Tre Venezie S.p.A., per un ammontare pari a 3,3 milioni di Euro.

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	26.786	9.351	-17.435
Anticipi da clienti	26.786	9.351	-17.435

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio	168.125	168.125	
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
Parziale cessione contratto leasing MG Tower	168.125	168.125	
- altri			
Totale acconti	194.911	177.476	-17.435

L'importo di € 168.125 è riferito agli acconti ricevuti dai soggetti con i quali sono stati stipulati contratti di parziale cessione del contratto di leasing relativo a porzioni dell'immobile denominato "MG Tower", sito in Corso Stati Uniti 18. Tali importi, già fatturati, saranno oggetto di stipula di atti per la cessione della porzione di terreno collegata al bene immobile al termine del contratto di leasing presumibilmente nell'anno 2022, dato che attualmente è in corso un contratto relativo ad un diritto di superficie concesso alla Società di leasing proprietaria dell'intero complesso.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	4.734.117	5.071.959	337.842
Fornitori entro esercizio:	4.042.104	4.185.894	143.790
Fatture ricevute	8.065.602	8.285.085	219.483
Note di accredito da ricevere	-4.023.498	-4.099.191	-75.693
- altri			
Fatture da ricevere entro esercizio:	692.013	886.065	194.052
- altri	692.013	886.065	194.052
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	4.734.117	5.071.959	337.842

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES		341.341	341.341
Debito IRAP			
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA	118.149		-118.149
Erario c.to ritenute dipendenti	115.524	114.735	-789
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	21.038	19.567	-1.471
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento		1	1
Totale debiti tributari	254.711	475.644	220.933

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	215.646	228.526	12.880
Debiti verso Inail	2.804	4.324	1.520
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	23.640	24.649	1.009
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti previd. e assicurativi	242.090	257.498	15.408

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	514.683	1.021.355	506.672
Debiti verso dipendenti/assimilati	361.611	409.941	48.330
Debiti verso amministratori e sindaci	36.874	37.012	138
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
Acconti contributi CEE progetto Gru a portale	50.434	457.613	407.179
- altri	65.764	116.789	51.025
b) Altri debiti oltre l'esercizio	580.383	846.816	266.433
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
Depositi cauzionali passivi	580.383	846.816	266.433
- altri			
Totale Altri debiti	1.095.066	1.868.171	773.105

Sia i debiti per competenze correnti verso dipendenti che i debiti verso amministratori sono stati pagati all'inizio del mese di gennaio 2017.

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono al versamento eseguito dai conduttori a garanzia degli adempimenti relativi ad alcuni contratti di locazione di parte degli immobili della Società. Per tali importi la presumibile scadenza è oltre i prossimi cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	95.125.808	-	-	95.125.808
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	177.476	-	-	177.476

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso fornitori	5.060.862	9.703	1.394	5.071.959
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	475.644	-	-	475.644
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.498	-	-	257.498
Altri debiti	1.868.171	-	-	1.868.171
Debiti	102.965.459	9.703	1.394	102.976.556

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	76.603.804	0	0	76.603.804	18.522.004	95.125.808
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	177.476	177.476
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	5.071.959	5.071.959
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	475.644	475.644
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	257.498	257.498
Altri debiti	0	0	0	0	1.868.171	1.868.171
Totale debiti	76.603.804	0	0	76.603.804	26.372.752	102.976.556

A garanzia degli impegni definiti con i contratti di mutuo sono state concesse ipoteche su vari beni immobili di proprietà, compresi i relativi terreni di sedimentazione, e su aree attrezzate normalmente utilizzate per le attività terminalistiche e intermodali. Di seguito si riporta un elenco dei beni colpiti da tali gravami, ammontanti complessivamente a fine esercizio a Euro 234.590.634. Si evidenzia che l'importo si è ridotto a

Euro 195.862.446 a seguito di riduzione del valore e liberazione di alcuni immobili avvenuta nel corso del mese di febbraio 2017.

Immobili e terreni con Iscrizione ipotecaria a garanzia di mutui:
Nuovo Grande Terminal 1°, 2°, 3° Stralcio Via Inghilterra 15/17 e Officina nuovo Grande Terminal Via Nuova Zelanda - Foglio 145 Part. 67/682 sub 3/4 Part. 826 sub 4, Fg 148 Part. 513-515 - Part. 444 sub 4 Part. 501 sub 3, Fg 149 Part. 848-861 sub 3, Fg 161 Part. 125-346 sub 3/4, Fg 162 Part. 760/761 sub 3/4, Part. 765
2° Spedizionieri Corpo B-C Corso Spagna 19/21 foglio 148 part. 343 sub 7/8/9 – foglio 148 part 344 sub 4 foglio 149 part. 132 sub da 11 a 16 part. 151 sub 7/8
Distripark piattaforma A e B Corso Spagna 18 foglio 149 part. 808 sub da 5 a 9 – part. 810 sub 4 foglio 148 part. 469 sub da 3 a 5
Cittadella della logistica 2° stralcio Via Inghilterra 16 foglio 145 part. 147 sub da 9 a 14 – foglio 161 part. 95 sub 4
Area Via Inghilterra 11.02S (Distributore) foglio 145 part. 837 e foglio 161 part. 345 sub 1/2
6° e 7° Spedizionieri Via Nuova Zelanda 8 foglio 162 part. 446 sub 4/5/6/9/10/11/12
Fabbricato 18.22M Aspiag Corso Stati Uniti 18 - foglio 149 mapp. 863 sub. 87
Fabbricati 18.23M Susa di Corso Stati Uniti 18 foglio 149 mapp.863 Sub 89
Fabbricato 18.19M Corso Stati Uniti 18 foglio 149 mapp. 863 sub 67
Piattaforma Logistica Lotto H Via Inghilterra foglio 145 mapp. 839
2° Magazzino a pronti Via Inghilterra 11 foglio 245 mapp. 451 sub da 2 a 5
Magazzino a Pronti Corso Spagna 2 Foglio 145 Mapp. 269 Sub da 3 a 7
Celle frigo 18.18M e magazzino 18.21M Corso Stati Uniti 18 Foglio 149 Mapp. 575 sub 66-68-70-72
4° Fabbricato Spedizionieri Nord e Sud Via Nuova Zelanda 8 foglio 161 part. 30 sub da 2 a 13
Palazzina Dogana Corso Stati Uniti 18 foglio 149 part. 863 sub 28/32/33
Nuovo Centro Cottura Città di Padova Corso Stati Uniti 18 foglio 149 part. 863 sub 79/81
Cittadella della Logistica 1° stralcio corpo A - Via Inghilterra 16 - foglio 145 mapp. 147 sub 2/3/4, foglio 144 mapp. 399 sub 2/3, foglio 161 mapp. 95 sub 2
2° Fabbricato Corrieri Via del Progresso 23 Foglio 145 mapp. 99 sub. da 2 a 9
1° Fabbricato Spedizionieri Corso Spagna 8 Foglio 148 mapp. 99 sub. da 2 a 44
Centro Direzionale - Galleria Spagna 35 Foglio 148 mapp. 91 sub da 12 a 62
1° Fabbricato Corrieri - Via Panama, 1 Foglio 145 e 148 mapp. 258 e 59 sub da 1 a 28

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	291.276	(35.407)	255.869
Risconti passivi	17.614.785	(1.101.847)	16.512.938
Totale ratei e risconti passivi	17.906.061	(1.137.254)	16.768.807

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	17.614.785	16.512.938	-1.101.847
- su canoni di locazione			
Contributi c/impianti L. 240/1990, Reg.V.to L. 8/1982 e Comune di Padova	17.614.556	16.512.938	-1.101.618

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri	229		-229
Ratei passivi:	291.276	255.869	-35.407
- su interessi passivi mutui e contratti di copertura tasso	291.276	255.869	-35.407
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri			
Totali	17.906.061	16.768.807	-1.137.254

Per il commento relativo ai risconti su contributi ex L. 240/1990, del Programma Operativo Regionale (POR) e della Legge regionale 8/1982 si rimanda a quanto scritto a proposito dei contributi pubblici all'interno dei principi contabili. Tale importo è comunque relativo a contributi in conto impianti per la parte che affluirà a Conto Economico nei prossimi esercizi, allo scopo di compensare i maggiori ammortamenti.

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi dettagliata delle singole voci costituenti il Conto Economico pare opportuno rammentare che le informazioni circa la situazione generale della società nel suo complesso, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione sono contenute, a norma dell'art. 2428 Codice Civile, nella Relazione sulla gestione allegata al presente bilancio.

Ad integrazione di quanto precisato nella Relazione sulla gestione, si segnala che non risultano esserci ricavi e/o costi conseguiti nell'esercizio che derivino da rapporti commerciali con società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile.

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	28.964.017	29.634.262	670.245	2,31
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	2.152.952	1.905.194	-247.758	-11,51
Totali	31.116.969	31.539.456	422.487	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Locazioni immobiliari	13.580.280
Attività logistica	7.484.179
Attività Intermodale e MTO	8.568.803
Altri ricavi di vendita	1.000
Totale	29.634.262

Altri ricavi e proventi

Sono costituiti dalle seguenti voci:



	Esercizio precedente	Esercizio in corso
Contributi Legge 240/1990 ed altri contributi	1.516.940	1.346.643
Rimborsi vari e ricavi diversi	506.755	476.626
Sopravvenienze attive e plusvalenze ordinarie	129.257	81.925
TOTALE	2.152.952	1.905.194

Per quanto riguarda gli importi dei contributi in conto impianti ex legge 240/1990, da Programma Operativo Regionale (POR) ed ex legge regionale 8/1982 si rimanda a quanto scritto all'interno dei principi contabili e delle immobilizzazioni materiali

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 punto 10 del C.C., si segnala che la suddivisione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni non risulta significativa, in quanto la quasi totalità dell'attività della Società è svolta nell'area della zona industriale di Padova, con soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	930.981	919.184	-11.797	-1,27
Per servizi	11.627.477	12.809.145	1.181.668	10,16
Per godimento di beni di terzi	1.284.081	944.592	-339.489	-26,44
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.664.285	2.752.167	87.882	3,30
b) oneri sociali	856.645	893.488	36.843	4,30
c) trattamento di fine rapporto	201.039	207.412	6.373	3,17
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	1.708	1.662	-46	-2,69
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	461.015	275.150	-185.865	-40,32
b) immobilizzazioni materiali	4.324.900	4.806.105	481.205	11,13
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	846.178	155.377	-690.801	-81,64
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	73.983	-22.148	-96.131	-129,94
Accantonamento per rischi	51.948	97.301	45.353	87,30
Altri accantonamenti				

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Oneri diversi di gestione	2.266.438	2.155.818	-110.620	-4,88
Arrotondamento				
Totali	25.590.678	25.995.253	404.575	

Nel complesso i costi della produzione non hanno subito particolari variazioni, passando da 25,6 a circa 26,0 milioni di Euro. Di seguito verranno specificate le variazioni nelle varie voci di costo con le apposite tabelle.

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si tratta delle seguenti voci di costo:

Acquisti di:	Esercizio precedente	Esercizio in corso
Merci	24.988	51.151
Carburanti, lubrificanti e ricambi per manutenzioni	719.442	707.126
Materiale vario e beni minuti	167.211	140.413
Cancelleria e stampati	19.340	20.494
TOTALE	930.981	919.184

7) Costi per prestazioni di servizi

Si tratta delle seguenti voci di costo:

	Esercizio precedente	Esercizio in corso
Compensi ad amministratori e oneri accessori	129.001	134.371
Compensi al Collegio sindacale	71.134	54.080
Compensi alla Società di revisione	71.025	48.682
Spese gestione patrimonio immobiliare	942.713	1.441.375
Servizi per sorveglianza, asporto rifiuti e pulizie	227.147	239.782
Manutenzioni e riparazioni	404.948	379.020
Utenze varie (energia, gas, acqua, telefono e connessioni)	971.057	991.608
Legali, notarili e consulenze	471.103	598.306
Pubblicità, manifestazioni e trasferite	77.355	76.713
Servizi di terzi diversi	155.089	176.297
Servizi movimentazione logistica	5.683.168	6.241.531
Servizi attività intermodale e per la movimentazione MTO	2.423.737	2.427.380
TOTALE	11.627.477	12.809.145

8) Costi per il godimento di beni di terzi

Si riferiscono principalmente ai contratti di leasing immobiliare e per cinque gru semoventi utilizzate nella movimentazione dei container nel terminal ferroviario. Tutti i contratti sono stati stipulati con clausola d'indicizzazione.

Inoltre, sono presenti costi derivanti da contratti di noleggio e affitto relativi ad attrezzature, automezzi e mezzi di movimentazione interna, oltre al canone di locazione del terminal di proprietà FS Logistica, iniziato nel giugno 2013.

	Esercizio precedente	Esercizio in corso
Canoni di leasing 1° stralcio della Cittadella della logistica	603.605	0
Canoni di leasing immobiliari (MG Tower e Bohler)	0	97.887
Canoni di leasing gru semoventi	324.130	440.937
Canoni di leasing altre attrezzature e impianti	0	189
Canone di locazione passivi di immobili e Terminal FS Logistica	286.759	349.909
Canoni di noleggio e affitto automezzi, attrezzature ecc.	69.587	55.670
TOTALE	1.284.081	944.592

9) Costi per il personale

Il costo del personale è stato calcolato secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di categoria applicato e da quello integrativo aziendale; esso può essere così ripartito:

	Esercizio precedente	Esercizio in corso
Salari e stipendi	2.664.285	2.752.167
Oneri sociali	856.645	893.488
Trattamento fine rapporto	201.039	207.412
Altri costi	1.708	1.662
TOTALE	3.723.677	3.854.729

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati secondo le aliquote già precisate a commento dell'attivo patrimoniale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche sono stati calcolati secondo le aliquote già precisate a commento dell'attivo patrimoniale.

Come già detto in precedenza, per i beni acquistati durante l'anno le quote di ammortamento sono state conteggiate al 50%. La quota di ammortamento così calcolata non si discosta significativamente da quella calcolata partendo dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'utilizzo della società.

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Tale voce ammonta a € 155.377 rispetto a € 846.178 del 2015, con una variazione in diminuzione di € 690.801.

11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce deriva interamente dalle giacenze di container destinati alla vendita, materiali di consumo per officina e riparazioni, ricambi e gasolio per le gru semoventi. La variazione ammonta a fine esercizio a € -22.148, contro € 73.983 dello scorso anno.

14) Oneri diversi di gestione

Nell'esercizio di riferimento sono stati sostenuti oneri di gestione così identificabili:

	Esercizio precedente	Esercizio in corso
Imposte e tasse non sul reddito	1.816.646	1.801.144
Spese condominiali	139.628	163.264
Quote associative e spese consortili	26.046	25.414
Spese amministrative varie	10.084	5.789
Sopravvenienze passive e risarcimenti danni	37.401	112.641
Minusvalenze ordinarie, erogazioni liberali e abbuoni	26.085	39.380
Perdite su crediti da procedure concorsuali e diverse	210.548	8.186
TOTALE	2.266.438	2.155.818

In questa voce, il valore principale è rappresentato dall'IMU che nell'esercizio 2016 ha comportato un costo pari ad € 1.547.897, contro € 1.539.102 del 2015.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si porta a conoscenza che la società nel corso dell'esercizio 2015 e 2016 non ha percepito proventi da partecipazioni, né per dividendi né per altre ragioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	3.111.036
Altri	0
Totale	3.111.036

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio degli interessi e altri oneri finanziari confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Tipologia di rapporto e controparte	Esercizio precedente	Esercizio in corso
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0

Tipologia di rapporto e controparte	Esercizio precedente	Esercizio in corso
da istituti di credito a breve:	0	0
Interessi su conti correnti	461.779	259.244
Interessi per anticipazioni	191.957	70.907
Oneri bancari e similari	16.473	23.024
da istituti di credito a medio lungo:	0	
Oneri finanziari da costo ammortizzato debiti	0	7.622
Interessi e oneri su mutui passivi ipotecari e chirografari	2.234.438	2.012.722
Interessi da contratti di copertura (IRS) per fissazione tassi	733.614	729.722
da altri:	000	
Interessi e oneri da fornitori e terzi	7.298	7.795
TOTALE	3.645.559	3.111.036

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					1.346	1.346
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali					2.502	2.502
Altri interessi attivi					14.590	14.590
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						
Totali					18.438	18.438

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati	55.518	-10.959	44.559
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	129.142	-103.455	25.687
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
d) di strumenti finanziari derivati		2.957	2.957
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totali	-73.624	89.539	15.915

In queste voci trovano posto le svalutazioni delle partecipazioni effettuate al fine di ricondurre il valore di carico a quello minore pari alla quota di patrimonio netto posseduta, nonché le conseguenti rivalutazioni nel momento in cui le ragioni per le predette svalutazioni vengono meno. La relativa dinamica è trattata a proposito della relativa voce dell'attivo.

Per l'esercizio 2016 sono state rilevate svalutazioni derivanti dalle perdite durevoli riscontrate dalle partecipate Interporto di Rovigo S.p.A., Z.I.T.A.C. S.p.A. in liquidazione e Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A..

A partire dal corrente esercizio, in conformità alle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015, in tale voce si rinvencono anche le svalutazioni relative agli strumenti finanziari derivati, per la quota di competenza riferiti alla parte inefficace ai fini della copertura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	1.055.122	301.799	28,60	1.356.921
Imposte relative a esercizi precedenti	-77.872	25.214	-32,38	-52.658
Imposte differite	35.077	-55.476	-158,15	-20.399
Imposte anticipate	142.163	-269.651	-189,68	-127.488
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	1.154.490	1.886		1.156.376

Imposte correnti

In tale voce sono indicate le imposte IRAP ed IRES correnti dell'esercizio, calcolate sulla base delle disposizioni della vigente normativa.

	Esercizio precedente	Esercizio in corso
IRES	720.546	1.062.370
IRAP	334.576	294.551
TOTALE	1.055.122	1.356.921

Imposte relative a esercizi precedenti

Si riferiscono, sia per l'esercizio corrente che per il precedente, a rimborsi di IRES ottenuti in relazione alle istanze presentate nel 2013 per le modifiche alla deducibilità del costo IRAP.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE							
Ammontare delle differenze temporanee							
Accantonamento a fondi rischi cause, contenziosi e vertenze	372.059			45.353		417.412	
Accantonamento a fondi svalutazione crediti e contributi su progetti	1.172.485			69.670		1.242.155	
Quote associative competenze anni prec. da pagare	750		750			750	750
Spese manutenzioni eccedenti il 5% (da ex Padova Container Service)	72.800			-51.200		21.600	
Interessi di mora da fornitori da pagare	7.740					7.740	
Competenze personale dipendente da erogare	32.739			58.412		91.151	
Emolumenti amministratori non corrisposti				4.135		4.135	
Accantonamento fondo rischi strumenti derivati passivi		2.735.077		-219.396		2.515.681	
Altre varie	2.059			378		2.437	
Canoni leasing per durata inferiore al limite				4.952		4.952	
Totale differenze temporanee deducibili	1.660.632	2.735.077	750	-87.696		4.308.013	750
Perdite fiscali							
Aliquote IRES e IRAP	27,50	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	1.113.092		29	-79.169		1.033.923	29

Voce	Esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee						
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR	47.776			-47.776			
Ammortamenti ex art. 109, 4° comma, lett. B) TUIR futuri esercizi	4.763.490			-15.758		4.747.732	
Imposta di registro competenza anni succ. già pagata	33.524			1.795		35.319	
Altre varie							
Totale differenze temporanee imponibili	4.844.790			-61.739		4.783.051	
Aliquote IRES e IRAP	27,50	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite	1.332.317			-184.385		1.147.932	
Arrotondamento	1					-1	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	-219.224		29	105.214		-114.010	29
Totale imposte anticipate (imposte differite) nette	-219.195			105.214		-113.981	
- imputate a Conto economico				147.887			
- imputate a Patrimonio netto				-42.673			
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate							

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.792.332	750
Totale differenze temporanee imponibili	4.783.051	0
Differenze temporanee nette	2.990.719	(750)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	219.224	(29)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(105.214)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	114.010	(29)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondi rischi cause legali, contenziosi fornitori e vertenze varie	372.059	45.353	417.412	24,00%	100.179	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti e contributi per progetti	1.172.485	69.670	1.242.155	24,00%	298.117	-	-
Quote associative competenza anni precedenti da pagare	750	-	750	24,00%	180	3,90%	29
Manutenzioni eccedenti il 5% (da ex PCS)	72.800	(51.200)	21.600	24,00%	5.184	-	-
Interessi di mora da fornitori da pagare	7.740	-	7.740	24,00%	1.858	-	-
Competenze personale dipendente da erogare	32.739	58.412	91.151	24,00%	21.876	-	-
Altre varie	2.059	378	2.437	24,00%	585	-	-
Compensi amministratori non pagati	-	4.135	4.135	24,00%	992	-	-
Canoni leasing per durata inferiore al limite fiscale	-	4.952	4.952	24,00%	1.188	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenza rateizzata	47.776	(47.776)	-	24,00%	-
Ammortamenti art. 109, 4 c. lett. B TUIR futuri esercizi	4.763.490	(15.758)	4.747.732	24,00%	1.139.456
Imposta di registro competenza anni succ. già pagata	33.524	1.795	35.319	24,00%	8.477

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.467.508	
Onere fiscale teorico %	27,5	678.565
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- imposte pagate nell'anno di competenza successiva	35.319	
- altre		
Totale	35.319	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	126.329	
- accantonamento a fondo rischi	97.301	
- Canoni leasing indeduc per durata inf limite	4.952	
- emolumenti amministratori non corrisposti	4.135	
- altre	1.197	
- emolumenti dipendenti da corrispondere anno succ.	91.151	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	325.065	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	56.659	
- utilizzo fondo rischi	51.948	
- recupero ammortamenti fiscali anticipati (ex quadro EC)	-15.758	
- quota plusvalenze rateizzate	-47.776	
- emolumenti dipendenti corrisposti	32.739	
- quota spese manutenzione eccedenti 5% da 2011-2012	51.200	
- imposte competenza pagate nell'anno precedente	-33.524	
- altre voci	819	
Totale	96.307	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	1.238.318	
- spese autovetture	19.625	
- sopravvenienze passive	59.665	
- spese telefoniche	9.856	
- superammortamento	-9.672	
- costi indeducibili	1.695	
- altre variazioni in aumento	2.801	
- 25% spese vitto alloggio indeducibili	4.067	
- Canoni leasing immobiliari quota terreno	6.591	
- svalutazioni partecipazioni e strumenti derivati	28.644	
- rivalutazioni strumenti derivati	-44.559	
- deduzione IRAP	-35.691	
- sopravvenienze attive	-2.413	
- deduzione ACE	-75.650	
- altre variazioni in diminuzione	-1.059	
Totale	1.202.218	
Imponibile IRES	3.863.165	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		1.062.370
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	9.651.610	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		

- quota interessi canoni leasing	51.956	
- IMU	1.547.897	
- costi co.co.pro., coll. occasionali, amministratori e contributi prev.	149.372	
- perdite su crediti	8.186	
- rimborsi chilometrici dipendenti	10.521	
- utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	-17.940	
- altre voci	8.539	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	2.833	
Totale	11.407.308	
Onere fiscale teorico %	3,90	444.885
Deduzioni:		
- INAIL	38.188	
- Contributi previdenziali	827.986	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	92.813	
- deduzione costo personale tempo indeterminato	2.895.742	
Totale	3.854.729	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	7.552.579	
IRAP corrente per l'esercizio		294.551
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2016, evidenziando che il numero medio complessivo per l'anno in corso è di 72,25 unità, contro 74,58 dello scorso esercizio.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	39
Operai	27
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	74

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi (comprensivi di oneri previdenziali), le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2016, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	134.372	54.080
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	47.782
Altri servizi di verifica svolti	900
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione 48.682

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue, ricordando che risulta ancora in corso l'aumento di capitale scindibile con chiusura prevista per il 31 dicembre 2017.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	6.000.000	30.000.000	443.001	2.115.005	6.443.001	30.000.000
Totale	6.000.000	30.000.000	443.001	2.115.005	6.443.001	30.000.000

Si ricorda che è tuttora in corso un aumento di capitale come già precisato a commento del Patrimonio netto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	4.006.789
di cui reali	0
Passività potenziali	1.199.137

Le garanzie consistono in fidejussioni, rilasciate da primarie società assicurative o da istituti bancari, e si riferiscono per € 14.697 ad impegni nei confronti di RFI S.p.A., per € 310.000 a garanzia dell'attività doganale a favore dell'Agenzia delle Dogane, per € 25.823 a favore del Ministero dello Sviluppo economico per l'

attività di Magazzini Generali, per € 5.339 a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia dei rimborsi IVA risultanti a chiusura della liquidazione della partecipata Inlog S.p.A., in ragione della quota di partecipazione, per € 3.300.929 a favore della Cassa della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e per il residuo pari a € 350.000 a favore di terzi a garanzia di alcuni contratti di gestione logistica in corso.

Per contro la società beneficia delle seguenti garanzie di terzi:

Garanzie ricevute	Altri
Fideiussioni ricevute da clienti per canoni da maturare ed altri oneri localizi	2.862.465
Fideiussioni ricevute da imprese appaltatrici di beni e servizi	6.221.371
Fideiussioni decennali ricevute da imprese appaltatrici di lavori immobiliari	20.713.134
TOTALE	29.796.970

Le fideiussioni bancarie o assicurative sono a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi degli affittuari, delle ditte cui sono stati appaltati i lavori immobiliari, di fornitura di beni e servizi o relativamente a contratti di servizi logistici.

Sistema dei beni	31/12/2015	31/12/2016
Beni di terzi in comodato d'uso presso la Società	958.000	958.000
Beni mobili di terzi presso la Società	189.652	241.137
TOTALE	1.147.652	1.199.137

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società ha ritenuto di stipulare alcuni contratti in strumenti finanziari derivati, del tipo "Interest rate swap", con finalità di copertura dei rischi del tasso d'interesse variabile, in modo da trasformarlo in tasso fisso.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Per ogni categoria di strumento finanziario derivato indicato nella tabella, Vi forniamo in calce alla stessa informazioni circa i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato; i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
MPS IRS 11 MIL	-603.860	-709.196		80.055	DI COPERTURA	5.132.219
MPS IRS 10 MIL	-431.032	-555.950		94.937	DI COPERTURA	4.347.821
MPS IRS 10 MIL BULLETT	-1.225.783	-1.205.629	2.247	-13.070	DI COPERTURA	10.000.000
BPM IRS 4 MIL		-35.263		-26.800	DI COPERTURA	3.761.211
CARIVENETO IRS 6,5 MIL COLLAR	-219.743	-264.302	-33.865		DI NEGOZIAZIONE	2.837.309

Di seguito riportiamo il dettaglio di tali contratti:

1) contratto di Interest Rate Swap con finalità di copertura stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nr. 0124900:

Data stipula:	26/02/2009
Data di decorrenza:	10/05/2009
Scadenza finale:	10/05/2023
Valore nozionale alla decorrenza:	Euro 11.054.024
Valore nozionale alla fine dell'esercizio:	Euro 5.132.219
Tasso variabile parametro banca:	Euribor 3 mesi ACT/365
Tasso fisso parametro Interporto:	3,34%
Scadenze periodiche di pagamento differenziale tasso parametro:	al 10/05 e al 10/11 di ogni anno
Rischio finanziario sottostante:	rischio di tasso d'interesse
Fair value del contratto derivato:	Euro 603.860 a sfavore di Interporto

Data stipula:	26/02/2009
Passività coperta:	Mutuo ipotecario Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nr. 055 /4119552/68
Fair value della passività coperta:	Euro 6.800.392 alla data del 31/12/2016

2) contratto di Interest Rate Swap con finalità di copertura stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p. A. nr. 0124946:

Data stipula:	29/05/2009
Data di decorrenza:	10/06/2009
Scadenza finale:	10/10/2021
Valore nozionale alla decorrenza:	Euro 10.000.000
Valore nozionale alla fine dell'esercizio:	Euro 4.347.821
Tasso variabile parametro banca:	Euribor 3 mesi ACT/365
Tasso fisso parametro Interporto:	3,45%
Scadenze periodiche di pagamento differenziale tasso parametro:	al 10/04 e al 10/10 di ogni anno
Rischio finanziario sottostante:	rischio di tasso d'interesse
Fair value del contratto derivato:	Euro 431.032 a sfavore di Interporto
Passività coperta:	Mutuo ipotecario Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nr. 117-777014284 /52-8552004
Fair value della passività coperta:	Euro 11.923.381 alla data del 31/12/2016

3) contratto di Interest Rate Swap Collar con finalità di negoziazione stipulato con la Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. nr. 15769018:

Data stipula:	30/03/2005
Data di decorrenza:	01/01/2007
Scadenza finale:	03/01/2022
Valore nozionale alla decorrenza:	Euro 6.512.710
Valore nozionale alla fine dell'esercizio:	Euro 2.837.309
Tasso variabile parametro banca:	Euribor 6 mesi ACT/360
Tasso fisso parametro Interporto:	Euribor 6 mesi ACT/360 con uno spread dello 0,34%, con massimo 5,84% (CAP) e minimo 2,34%(FLOOR)
Scadenze periodiche di pagamento differenziale tasso parametro:	al 01/01 e al 01/07 di ogni anno
Rischio finanziario sottostante:	rischio di tasso d'interesse
Fair value del contratto derivato:	Euro 219.743 a sfavore di Interporto

4) contratto di Interest Rate Swap (Bullet) con finalità di copertura stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nr. 0125210:

Data stipula:	22/09/2011
Data di decorrenza:	10/10/2011
Scadenza finale:	10/10/2021
Valore nozionale alla decorrenza:	Euro 10.000.000
Valore nozionale alla fine dell'esercizio:	Euro 10.000.000
Tasso variabile parametro banca:	Euribor 6 mesi ACT/365
Tasso fisso parametro Interporto:	2,545% ACT/365

Data stipula:	22/09/2011
Scadenze periodiche di pagamento differenziale tasso parametro:	al 10/04 e al 10/10 di ogni anno
Rischio finanziario sottostante:	rischio di tasso d'interesse
Fair value del contratto derivato:	Euro 1.225.783 a sfavore di Interporto
Passività coperta:	Esposizioni su finanziamenti a tasso variabile

5) contratto di Interest Rate Swap con finalità di copertura stipulato con la Banca Popolare di Milano S.p.A.:

Data stipula:	26/04/2016
Data di decorrenza:	31/05/2016
Scadenza finale:	30/04/2026
Valore nozionale alla decorrenza:	Euro 3.970.446
Valore nozionale alla fine dell'esercizio:	Euro 3.761.211
Tasso variabile parametro banca:	Euribor 3 mesi ACT/360
Tasso fisso parametro Interporto:	3.75% ACT/360
Scadenze periodiche di pagamento differenziale tasso parametro:	Mensili, alla fine di ogni mese
Rischio finanziario sottostante:	rischio di tasso d'interesse
Fair value del contratto derivato:	Euro 35.263 a sfavore di Interporto
Passività coperta:	Mutuo ipotecario Banca Popolare di Milano S.p.A. nr. 135-42-20004503924
Fair value della passività coperta:	Euro 3.761.211 alla data del 31/12/2016

Tali contratti hanno generato, nel corso dell'esercizio, costi per € 729.721, iscritti alla voce "C 17 e – Interessi e oneri finanziari verso altri" da istituti di credito a medio/lungo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	65.557
- a Riserva straordinaria	1.213.957
- a copertura perdite precedenti	31.618
- a dividendo	
- a nuovo	
Totale	1.311.132

Dichiarazione di conformità del bilancio

PADOVA, 26 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Sergio Gelain



Il sottoscritto SERGIO GELAIN, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

INTERPORTO PADOVA S.P.A.

Galleria Spagna, 35 – 35127 Padova

Capitale sociale Euro 30.000.000,00 interamente versato

Registro Imprese di PD e Codice fiscale n. 00397270281

R.E.A. 119759

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

All'Assemblea degli Azionisti
di Interporto Padova S.p.a.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle disposizioni di legge di cui dall'articolo 2403, comma 1 del Codice Civile e dalle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La revisione legale dei conti è attribuita alla società *PriceWaterHouseCoopers Spa* alla cui relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 Vi rimandiamo.

In data 26 aprile 2017, abbiamo ricevuto il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 unitamente alla Relazione sulla Gestione predisposti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione per la redazione della presente Relazione attinente le funzioni di vigilanza svolte da questo organo di controllo.

Il progetto di bilancio di esercizio esaminato evidenzia un risultato di esercizio positivo, prima delle imposte, di Euro 2.467.508, un utile netto dell'esercizio di Euro 1.311.132 ed un patrimonio netto, comprensivo dell'utile di esercizio, pari ad Euro 48.851.503 che trovano riscontro nei seguenti prospetti sintetici di bilancio:

Stato Patrimoniale

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
IMMOBILIZZAZIONI	166.378.514	165.934.446
ATTIVO CIRCOLANTE	7.027.594	7.330.774

RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.228.686	1.033.266
TOTALE ATTIVO	174.637.794	174.298.486
PATRIMONIO NETTO	48.851.503	41.810.139
FONDI PER RISCHI E ONERI	4.290.097	4.502.479
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.747.831	1.706.638
DEBITI	102.976.556	108.373.169
RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.768.807	17.906.061
TOTALE PASSIVO	174.634.794	174.298.486

Conto Economico

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	31.539.456	31.116.969
COSTI DELLA PRODUZIONE(B)	25.995.253	25.590.678
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.544.203	5.526.291
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS) (C)	(3.092.610)	(3.624.619)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19) (D)	15.915	(73.624)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+D)	2.467.508	1.828.048
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.156.376	1.154.490
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.311.132	673.558

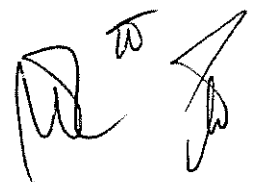
Attività svolte dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio: attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge prescritte dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile e dalle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- Abbiamo partecipato a n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo partecipato all'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016 per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee Straordinarie del 28 aprile 2016, del 21 dicembre 2016 e del 21 aprile 2017 che hanno deliberato la proroga della sottoscrizione dell'aumento del

capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 settembre 2015. Il termine per la sottoscrizione dell'aumento del Capitale sociale è stato fissato in data 31 dicembre 2017. Alla data della presente relazione l'aumento del Capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 5.595.110 (comprensivo di un sovrapprezzo delle azioni per Euro 3.380.105).

- Abbiamo acquisito sistematicamente dagli Amministratori, dal Direttore Generale, dalle funzioni amministrative e tecniche, con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- L'Assemblea Ordinaria, nella propria riunione della 28 aprile 2016, ha deliberato, su proposta motivata del collegio sindacale, l'affidamento dell'incarico di revisione legale ai sensi del D. Lgs. 39/2010 per gli anni 2016-2017-2018 alla società *PricewaterhouseCoopers Spa* a seguito di regolare procedura di gara.
- A tale società spetta il compito di esprimere il giudizio professionale sul bilancio dell'esercizio 2016 sottoposto al Vostro esame.
- Abbiamo incontrato i revisori della stessa e, per quanto da essi riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo effettuato scambi di informazioni con l'Organismo di Vigilanza del modello organizzativo adottato dalla società a norma del D. Lgs. 231/2001 e preso visione dei verbali di riunione di tale organo. Non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

- Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 Codice Civile*.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Informativa sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue:

- In data 14 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione, in accordo con il Collegio Sindacale e con il soggetto incaricato della revisione legale, ha deliberato l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni previsto dallo Statuto e dall'art. 2364 ultimo comma c.c. per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Tale proroga si è resa necessaria per la predisposizione del bilancio di esercizio secondo i nuovi principi contabili nazionali approvati alla fine del mese di dicembre 2016.
- Si segnala che le voci di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 sono comparabili con l'esercizio precedente per effetto della riclassificazione delle voci di bilancio al 31 dicembre 2015. I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio di esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si segnala che il bilancio recepisce, quando pertinenti e compatibili, le modifiche apportate dal D. lgs. n. 139 del 2015 agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile e dai nuovi principi contabili OIC aggiornati alla luce della citata normativa.
- Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo ottenuto, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la relazione ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 27.01.2010 n. 39.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno



derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio Sindacale all'unanimità propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Padova, 15 maggio 2017

Il Collegio Sindacale

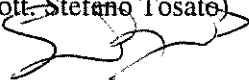
(dott. Matteo Rava)



(dott. Maria Teresa De Lorenzo)



(dott. Stefano Tosato)





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
Interporto Padova SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Interporto Padova SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Interporto Padova SpA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Interporto Padova SpA, con il bilancio d'esercizio della Interporto Padova SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Interporto Padova SpA al 31 dicembre 2016.

Padova, 15 maggio 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandra Mingozzi', written in a cursive style.

Alessandra Mingozzi
(Revisore legale)